



# Relazioni e Bilancio

———— Esercizio 2018 ————

Assemblea dei Soci  
1° aprile 2019





# INDICE

<b>Convocazione Assemblée Ordinaria</b>	<b>11</b>
<b>Organi Statutari</b>	<b>13</b>
<b>Scenario di riferimento</b>	<b>15</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>27</b>
La Società nel 2018	29
Sintesi dei risultati	31
Fatti di rilievo dell'esercizio	34
Gestione assicurativa	37
Premi	39
Somme pagate	39
Attività di ricerca e sviluppo - nuovi prodotti	40
Rassicurazione	40
Gestione finanziaria	43
Investimenti mobiliari	45
Solvency II ratio	47
Analisi dei rischi finanziari	47
Altre informazioni	51
Personale	53
Rete distributiva	53
Sistema di governo societario e di Controllo Interno	53
Gestione dei reclami	53
Sistemi informativi	53
Fatti di rilievo dei primi mesi del 2019	54
Operazioni atipiche o inusuali ed eventi ed operazioni significative non ricorrenti	54
Rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate	54
Decisioni influenzate dalla società esercitante la direzione e il coordinamento	55
Consolidato fiscale	55
Compagine societaria	55
Informazioni sulle imprese partecipate	56
Azioni proprie e della controllante	56
Azioni di nuova emissione	56
Evoluzione prevedibile della gestione	56
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	57
<b>Stato Patrimoniale e Conto Economico</b>	<b>59</b>
<b>Nota Integrativa</b>	<b>87</b>
Premessa	89
Parte A - Criteri di Valutazione	91
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	101
Stato Patrimoniale Attivo	103
Stato Patrimoniale Passivo	109
Conto Economico	115
Parte C - Altre informazioni	123
<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>131</b>
<b>Allegati alla Nota Integrativa</b>	<b>137</b>

---

<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>205</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>211</b>

# INDICE SOMMARIO DELLE TAVOLE E DEI PROSPETTI

---

## TAVOLE

Tav. 1 - Dati riepilogativi	32
Tav. 2 - Conto economico riclassificato	32
Tav. 3 - Principali indicatori	33
Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato	33
Tav. 5 - Premi dell'esercizio	39
Tav. 6 - Ripartizione delle somme pagate per ramo e per tipologia	39
Tav. 7 - Investimenti – composizione	45
Tav. 8 - Proventi patrimoniali e finanziari netti	46
Tav. 9 - Solvency II Ratio	47
Tav. 10 - Altri investimenti finanziari - composizione	103
Tav. 11 - Esposizione in titoli di debito emessi o garantiti da stati PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)	104
Tav. 12 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti	104
Tav. 13 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	105
Tav. 14 - Crediti	106
Tav. 15 - Altri crediti - composizione	107
Tav. 16 - Ratei e risconti	108
Tav. 17 - Patrimonio netto	109
Tav. 18 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi	110
Tav. 19 - Patrimonio netto – movimentazione	110
Tav. 20 - Composizione delle riserve tecniche	111
Tav. 21 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	112
Tav. 22 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113
Tav. 23 - Altri debiti - composizione	113
Tav. 24 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine	114
Tav. 25 - Altri proventi - composizione	117
Tav. 26 - Altri oneri - composizione	118
Tav. 27 - Imposte sul reddito d'esercizio	119
Tav. 28 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	119
Tav. 29 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva	120
Tav. 30 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio	125
Tav. 31 - Compensi alla società di revisione	125
Tav. 32 - Rapporti patrimoniali ed economici con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate	126
Tav. 33 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo Società Cattolica di Assicurazione	128

---

## PROSPETTI

Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione

108





**CONVOCAZIONE  
ASSEMBLEA E  
ORGANI  
STATUTARI**



# CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

---

Si informa che l'Assemblea Ordinaria dei Soci è indetta, in prima convocazione, per il giorno lunedì 1° aprile 2019, alle ore 11,30, presso la Direzione della Capogruppo in Verona, Lungadige Cangrande, 16, e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno martedì 2 aprile 2019, medesimi ora e luogo, con il seguente

ordine del giorno

1. approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 e della relazione che lo accompagna con conseguenti e correlate deliberazioni;
2. nomina del Consiglio di Amministrazione;
3. nomina del Collegio Sindacale;
4. politiche di remunerazione;
5. determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Presidente  
(Davide Berveglieri)



# ORGANI STATUTARI

---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente e  
Amministratore Delegato** Davide Berveglieri

**Consiglieri** Antonio But  
Mattia Calzolari  
Ferruccio Cervato  
Mario Rossi

## COLLEGIO SINDACALE

**Presidente** Fiorella Zanatta

**Sindaci effettivi** Andrea Rossi  
Augusto Turato

**Sindaci supplenti** Carlo Alberto Murari

## DIREZIONE GENERALE

**Direttore Generale** Flavio Negri



## SCENARIO DI RIFERIMENTO



# SCENARIO DI RIFERIMENTO

## Scenario macroeconomico

Il 2018 è stato caratterizzato da una crescita particolarmente vivace e solida nei primi sei mesi, seguita poi da una decelerazione evidente nelle principali aree economiche del globo.

Con una proiezione di crescita annuale nell'intorno del +3%, gli Stati Uniti si avviano a registrare uno dei cicli espansivi più lunghi nella loro storia, grazie anche al sostegno delle politiche fiscali implementate dall'amministrazione Trump.

Coerentemente con questo quadro il mercato del lavoro è particolarmente tonico con la disoccupazione a livelli storicamente bassi, al di sotto del 4%, e un tasso di partecipazione della forza lavoro che ha toccato punte del 63%.

Gli indicatori di fiducia del settore manifatturiero e dei servizi, dopo aver registrato dei livelli particolarmente elevati nei primi mesi dell'anno, pur rimanendo in campo decisamente espansivo, hanno cominciato a ripiegare, anche in relazione ad una flessione degli scambi commerciali globali.

A tal riguardo si rilevano alcuni elementi di incertezza di natura geo-politica, che hanno inciso negativamente sulla sostenibilità della crescita soprattutto nel secondo semestre: su tutti la volontà dell'attuale amministrazione americana di intraprendere un confronto con le altre aree economiche del globo che porti a un ribilanciamento dei flussi commerciali in favore degli Stati Uniti, anche attraverso atti conflittuali come l'imposizione di dazi su una serie di merci provenienti dall'estero.

La revisione dei trattati del NAFTA, fino alla provocazione relativa alla ventilata uscita dall'organizzazione mondiale del commercio, passando per una serie di misure restrittive nei confronti di beni e servizi provenienti dalla Cina e dall'Unione Europea, costituiscono una sequenza di azioni unilateralmente ostili che segnalano, da un lato la ricerca di consenso nell'opinione pubblica da parte del Presidente Trump in occasione delle elezioni di medio termine, dall'altro il tentativo di arginare la rapida evoluzione del colosso cinese in un settore strategico come quello della ricerca tecnologica.

La Federal Reserve si è mossa in questo quadro non semplice, in cui tutti gli indicatori, compresi l'inflazione core e i salari, hanno registrato livelli tonici ma su cui, al tempo stesso, hanno gravato elementi di particolare incertezza. L'avvicendamento alla guida Banca Centrale americana da Janet Yellen a Jerome Powell ha comunque garantito continuità di approccio, con la prosecuzione del percorso di graduale normalizzazione dei tassi: nel corso dell'anno ci sono stati quattro rialzi da 25 punti base in coincidenza delle riunioni di marzo, giugno, settembre e dicembre, che hanno riportato il tasso guida al livello del 2,5%.

Le dinamiche di crescita europee, passato il picco di inizio anno, hanno registrato una graduale ma inesorabile flessione, con la rilevazione del Pil aggregato nel terzo trimestre in calo a +1,6% e una proiezione per l'anno nel suo complesso più contenuta rispetto a quanto potevano far sperare i dati del primo semestre.

Il fermento in termini di produzione industriale, investimenti e consumi che aveva determinato una chiusura dell'anno precedente con un dato sorprendentemente positivo di crescita (+2,8%), si è andato raffreddando nel corso dell'anno, con gli indicatori di fiducia manifatturiera e dei servizi che, pur rimanendo in territorio espansivo e lontani da una situazione recessiva, sono andati gradualmente diminuendo. Sul blocco della moneta unica hanno inciso fattori di incertezza politica, sia interna che internazionale: tra questi ultimi si annoverano i timori di un rallentamento delle dinamiche commerciali a seguito di un approccio maggiormente bilaterale e meno coordinato da parte degli Stati Uniti.

A ciò si aggiungono alcune questioni interne che nel corso dell'anno hanno spostato nuovamente il focus del rischio politico sull'Europa. Sullo sfondo, poi, sono rimaste le negoziazioni per la Brexit, ancora lente e conflittuali, con il termine di marzo del 2019 a incombere sulle parti coinvolte.

La Banca Centrale Europea ha proseguito nel fornire supporto all'economia dell'Eurozona in questo quadro di generale raffreddamento della crescita attraverso un'uscita estremamente graduale dal programma di acquisti di strumenti obbligazionari sul mercato. Nel corso del meeting di giugno, Mario Draghi ha comunicato la volontà della BCE di ridurre ulteriormente tali acquisti a partire dal mese di ottobre per poi azzerarli per fine anno. L'istituto di Francoforte ha monitorato con grande attenzione le dinamiche di inflazione che hanno mostrato una flessione nel corso dei primi mesi dell'anno, per poi registrare una ripresa a maggio, legata soprattutto ad una risalita del prezzo del petrolio ben più decisa

rispetto alle previsioni. Le pressioni al rialzo sui salari si sono materializzate solo a partire dal secondo trimestre, ma non hanno avuto particolari riflessi sull'inflazione core, slegata dagli elementi più volatili come cibo ed energia, che è rimasta nell'intorno dell'1%.

L'andamento dei principali indicatori economici italiani non si discosta da quello descritto per il resto dell'Eurozona, con un dato di crescita tendenziale per il 2018 frenato da un terzo trimestre praticamente stagnante e complessivamente più basso del +1,6% messo a segno nel 2017.

Sul Paese ha gravato la definizione, dopo due mesi di sostanziale stallo, di un accordo di governo basato sulla convergenza dei due principali partiti populistici, Lega Nord e Movimento 5 Stelle. Le prospettive di politiche economiche che possano implicare un innalzamento dei livelli di indebitamento, al di fuori dei vincoli stabiliti con gli altri partner del blocco, e di una più ampia ridiscussione dell'impianto delle istituzioni europee, hanno determinato un brusco aumento dei premi al rischio sia sul debito pubblico che su quello delle principali banche nazionali. L'incertezza sulla gestione prospettica delle finanze pubbliche ha indebolito un quadro tutto sommato stabile in cui le condizioni finanziarie per il settore privato sono rimaste decisamente espansive per gran parte dell'anno e consumi ed occupazione hanno vissuto un rilancio nei primi mesi dell'anno.

L'economia giapponese rimane su un percorso di recupero, nonostante una battuta d'arresto nei primi mesi dell'anno, una flessione che non si registrava dal 2015. Il dato di una crescita a zero nel terzo trimestre lascia intravedere un risultato finale non particolarmente brillante per il 2018. Un contributo positivo alla crescita è comunque arrivato dalla domanda interna, sia privata che pubblica, con le vendite al dettaglio in rialzo anche nel terzo trimestre, mentre sul canale estero grava l'incognita di un'escalation protezionistica. A controbilanciare questo elemento, il graduale indebolimento registrato dallo yen nei confronti del dollaro ha sicuramente sostenuto le dinamiche di export.

La Bank of Japan prosegue incessantemente nella sua azione di stimolo monetario, in un quadro in cui l'inflazione non riesce a tendere stabilmente verso l'obiettivo del 2%, e i tassi di interesse rimangono in territorio negativo fino alla scadenza decennale.

Seppure in un quadro eterogeneo, anche gli indicatori di sorpresa economica dei Paesi Emergenti hanno mostrato una sempre maggiore debolezza con il passare dei mesi. L'incertezza legata ai rischi di una guerra commerciale su scala globale ha influenzato negativamente la fiducia delle imprese in molti Paesi, così come il recupero delle materie prime, le cui spinte positive derivanti dai fondamentali di domanda e offerta sono state smorzate dai rischi geopolitici.

Il Pil cinese rimane sostenuto anche nel 2018, con la rilevazione a fine settembre che, a +6,5%, lascia intuire una moderazione della crescita controllata accuratamente dal governo di Xi Jinping.

### **Mercati obbligazionari**

Dopo un rialzo piuttosto accentuato nei primi mesi dell'anno, sulla scorta di dati macro particolarmente brillanti, i tassi base hanno successivamente registrato una flessione riconducibile a diversi fattori. Le dinamiche di inflazione deludenti e i rischi legati a una retorica volta al protezionismo da parte degli Stati Uniti hanno determinato un ripiegamento dei tassi tedeschi, percepiti come investimento sicuro in una fase di crescente incertezza. A questo movimento ha contribuito senza dubbio l'impasse politica seguente alle elezioni italiane, sfociata poi nella formazione di un governo che ha aggregato le principali forze populiste del Paese. Proprio questo evento ha caratterizzato la parte centrale del 2018, con un aumento della volatilità sugli spread dei Paesi periferici e un'ulteriore riduzione dei tassi core. Dopo un sussulto al rialzo nei mesi successivi all'estate, la sequenza di sorprese negative per dati macroeconomici deludenti e la crescente incertezza legata all'esito delle negoziazioni sulla Brexit hanno compresso i tassi tedeschi e americani verso la fine dell'anno.

Al termine del 2018 il titolo governativo a dieci anni americano ha registrato un rendimento pari al 2,68% (+27 punti base da inizio anno), mentre il titolo con scadenza due anni ha chiuso a 2,49% (+61 punti base da inizio anno). I corrispettivi titoli tedeschi hanno evidenziato rendimenti pari allo 0,24% sulla scadenza a dieci anni e al -0,61% su quella a due anni con, rispettivamente, una diminuzione di 19 e un incremento di 3 punti base. Il tasso governativo italiano a dieci anni registra un livello di 2,74% a fine anno (+72 punti base da inizio anno), mentre quello a due anni chiude l'anno a 0,47% con un

incremento di 72 punti rispetto alla fine dell'anno precedente.

### **Mercati azionari**

I mercati azionari hanno registrato andamenti mediamente negativi a livello globale. Dopo un'iniziale fase positiva, le prese di beneficio hanno portato in territorio negativo la maggior parte degli indici mondiali. Successivamente i listini si sono mossi in maniera maggiormente indipendente, in relazione a vicende geopolitiche ed economiche peculiari. Nell'ultimo trimestre le borse hanno risentito di una generale revisione al ribasso delle stime di crescita, soprattutto per i paesi sviluppati.

Gli effetti positivi sulle borse americane delle riforme fiscali targate Trump si sono ben presto esauriti, lasciando spazio, nel corso dell'anno, ai timori per l'introduzione dei dazi, soprattutto verso la Cina. Tra accelerazioni e marce indietro, la guerra commerciale tra le prime due potenze economiche mondiali ha tenuto col fiato sospeso i mercati per tutta l'ultima parte dell'anno, con un aggravamento nell'ultimo mese che ha portato i listini americani a correzioni dell'ordine del 20% rispetto ai massimi dell'anno. Il rimbalzo degli ultimi giorni dell'anno, dovuto a posizioni più accomodanti da parte della Federal Reserve sul percorso rialzo dei tassi, non è bastato a risollevare uno dei peggiori mesi di dicembre di sempre.

Le borse europee, pur con un minore grado di volatilità, hanno avuto un andamento analogo, con la prima parte dell'anno che si è conclusa intorno alla parità e un secondo semestre decisamente negativo.

Dopo il rally seguito alle elezioni politiche italiane, la borsa di Milano aveva registrato una delle migliori performance, non solo tra i mercati europei, ma anche a livello globale. Dopo la formazione del governo, l'incertezza sulle politiche economiche e di bilancio, accompagnata dal forte allargamento dello spread dei titoli governativi domestici, ha gravato pesantemente sul FtseMib, in particolare sul comparto bancario, riportandolo sotto la parità. La borsa tedesca, che è quella maggiormente esposta all'export, ha subito più delle altre le tensioni commerciali globali, risultando la peggiore a fine anno.

I mercati emergenti hanno vissuto un 2018 particolarmente negativo, durante il quale è stata erosa metà dell'ottima performance riportata nell'anno precedente. Il rialzo dei tassi americani ha reso relativamente meno conveniente l'investimento in questi paesi, favorendo il deflusso di capitali.

Guardando ai singoli paesi, tuttavia, emerge un quadro estremamente variegato: la maggior parte dei mercati emergenti ha chiuso intorno alla parità, mentre la performance negativa dell'indice che li rappresenta è derivata in realtà prevalentemente da Cina e Messico, i due paesi maggiormente coinvolti nella guerra commerciale con gli USA.

Le performance annuali, al lordo dei dividendi, sono state le seguenti: negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha registrato una performance del -4,4% e il Nasdaq del -2,8%; in Europa l'Eurostoxx 50, il Dax e il FtseMib hanno registrato cali, rispettivamente, dell'11,3%, del 18,3% e del 13,6%; in Giappone il Nikkei ha registrato un calo del 10,4%. L'indice MSCI dei paesi emergenti ha chiuso a -14,8%, con Shanghai a -22,7% e Hong Kong a -10,6%.

### **Mercati dei cambi**

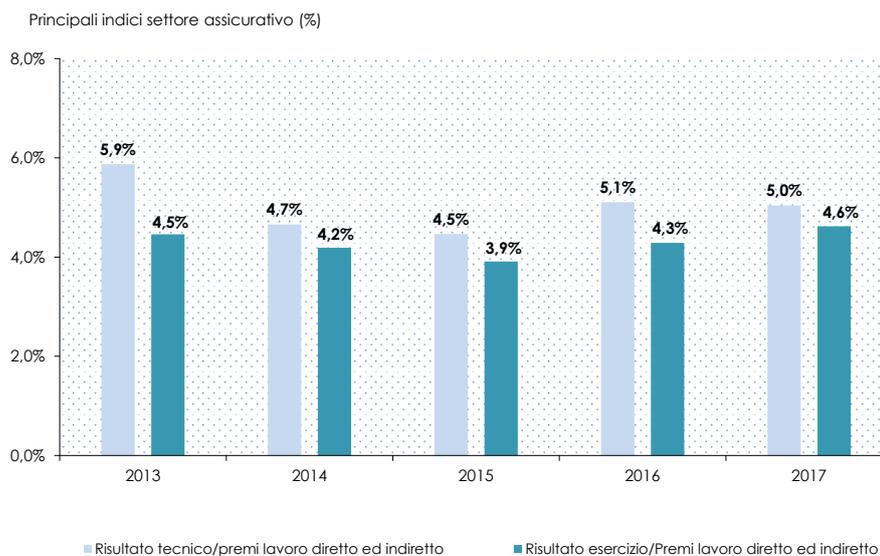
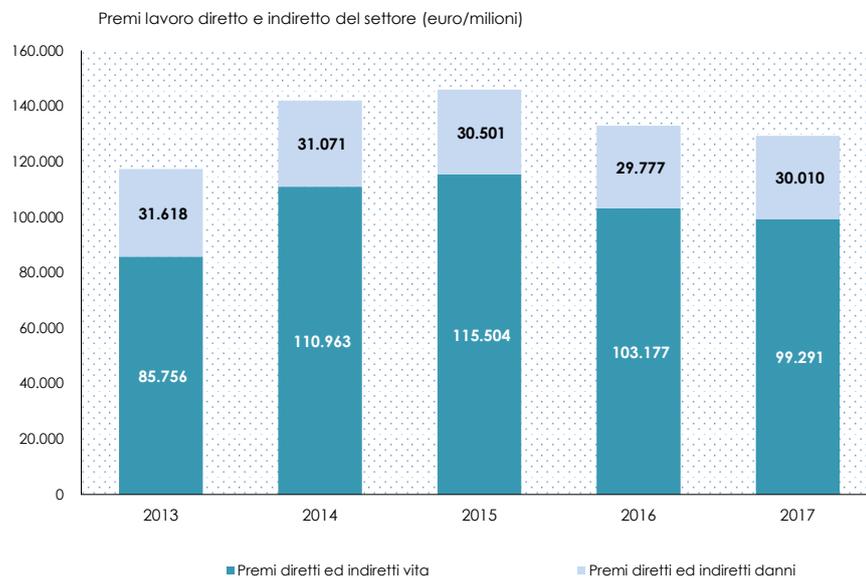
Dopo una fase di iniziale debolezza, in scia all'andamento dell'anno precedente, nel secondo trimestre dell'anno il dollaro ha ripreso forza verso le principali valute mondiali.

L'avvicendamento tra Yellen e Powell alla presidenza della Federal Reserve ha infatti comportato una maggiore determinazione nel percorso di rialzi dei tassi. Inoltre l'economia americana, a dispetto dei timori per le politiche commerciali introdotte dal presidente Trump, ha continuato a mostrarsi solida, raggiungendo l'apice a metà anno. Alla forza del dollaro ha contribuito anche la politica monetaria della Banca Popolare Cinese, volta a indebolire la valuta locale. Lo Yen si è invece rafforzato nei confronti del dollaro, specialmente nella seconda parte dell'anno: di fronte alle incertezze sull'economia cinese, ha beneficiato particolarmente del suo status di bene rifugio.

Il dollaro ha concluso l'anno a 1,145 verso l'euro, mentre alla stessa data erano necessari 109,7 yen per acquistare un biglietto verde.

## Settore assicurativo

Si riportano nei grafici che seguono alcuni dati riepilogativi pubblicati dall'ANIA<sup>1</sup> per il settore assicurativo per il periodo 2013-2017.



Secondo ANIA nel 2018 i premi contabilizzati totali (danni e vita) del portafoglio diretto italiano dovrebbero sfiorare i 137 miliardi, in aumento del 5% rispetto al 2017. Il business assicurativo complessivo tornerebbe così a crescere dopo il calo del biennio precedente (-2,4% nel 2017 e -8,8% nel 2016). Al risultato del 2018, contribuirebbe sia lo sviluppo positivo dei premi del comparto danni (+1,7%) sia la buona performance di crescita dei premi dei rami vita (+5,5%). L'incidenza dei premi complessivi sul PIL aumenterebbe, passando dal 7,6% del 2017 al 7,8% del 2018.

Nel settore vita si assisterebbe nel 2018 a un'inversione significativa di tendenza: dopo due anni di contrazione (-3,6% nel 2017 e -11% nel 2016) i premi vita tornerebbero a crescere del 5,5% per un volume di oltre 104 miliardi.

Complessivamente l'incidenza del volume dei premi contabilizzati del settore vita rispetto al PIL salirebbe dal 5,7% nel 2017 al 5,9% nel 2018.

<sup>1</sup> Fonte ANIA - L'assicurazione italiana 2017-2018, pubblicazione luglio 2018.

## Normativa di settore

Sulla base dei dati di mercato dei premi lordi contabilizzati al 30 settembre 2018, delle imprese italiane e delle rappresentanze extra-UE, (Ania Trends, n. 10, dicembre 2018), i premi totali rami danni e vita sono in aumento del 5,2%, i rami danni crescono del 2,1% e i rami vita del 6,1%.

Nell'articolato panorama di interventi del legislatore e delle autorità di settore che ha caratterizzato l'esercizio, si ricordano alcune novità normative che hanno interessato il settore assicurativo e la Società.

### **Regolamenti IVASS, provvedimenti modificativi e lettere al mercato**

#### Provvedimento IVASS 14 febbraio 2018, n. 68

Il provvedimento reca modifiche al regolamento ISVAP 18 febbraio 2008, n. 14, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22 e al regolamento ISVAP 3 giugno 2011, n. 38 (per quest'ultimo in particolare con riferimento alle nuove disposizioni per la determinazione del tasso medio di rendimento della gestione separata). Il provvedimento è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U. 5 marzo 2018, n. 53.

#### D. lgs. 21 maggio 2018, n. 68

In data 16 giugno 2018, è stato pubblicato nella G. U. n. 138, il d. lgs. 21 maggio 2018, n. 68 di attuazione della Direttiva (UE) 2016/97 relativa alla distribuzione assicurativa ("IDD"). Gli artt. 3 e 4 del decreto stabiliscono una serie di disposizioni transitorie e finali di dettaglio. Gli artt. 1 e 2 del decreto, invece, recanti rispettivamente le modifiche al d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209 ("CAP") ed al d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), si sono applicate a partire dal 1° ottobre 2018. Il decreto interviene in modifica del codice delle assicurazioni private introducendo essenzialmente: il concetto di distribuzione assicurativa all'interno del codice delle assicurazioni private; il concetto di "governo del prodotto"; una revisione delle regole di condotta in specie nella fase precontrattuale anche con riguardo alle modalità di pagamento dei premi; una semplificazione e standardizzazione delle informazioni ai clienti; una rinnovata dimensione del coordinamento tra autorità di controllo nazionali e internazionali (in caso di distribuzione in regime di libera prestazione o di libertà di stabilimento nel territorio UE).

#### Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38

Il regolamento concerne la disciplina del sistema di governo societario dell'impresa e del gruppo, in attuazione degli artt. da 29-bis a 30-septies e 215-bis del CAP, della Direttiva Solvency II e del Regolamento delegato (UE) 35/2015. Le disposizioni regolamentari implementano le Linee Guida emanate da EIOPA sul sistema di governo societario e riprendono le previsioni, compatibili con il nuovo quadro normativo primario, in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione, politiche di remunerazione e riassicurazione passiva. Il regolamento ha abrogato il regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20, recante disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione, il regolamento ISVAP 9 giugno 2011, n. 39, relativo alle politiche di remunerazione nonché la circolare ISVAP n. 574/2005 in materia di riassicurazione passiva. Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U. 21 luglio 2018, n. 168.

#### Regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 39

Il regolamento innova il procedimento sanzionatorio, definendo i criteri per l'individuazione della "rilevanza" della violazione, la nozione di fatturato per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie e l'accertamento unitario di più violazioni. Il regolamento che è stato pubblicato sulla G.U. 19 settembre 2018, n. 218, è entrato in vigore il 1° ottobre 2018.

#### Regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 40

Il regolamento sulla distribuzione assicurativa e riassicurativa reca una disciplina organica con riferimento alle regole di accesso al mercato, di esercizio dell'attività, di condotta nella fase di vendita alla clientela, anche nel caso di promozione e collocamento a distanza, di formazione e aggiornamento professionale degli operatori. Il regolamento che è stato pubblicato sulla G.U. 19

settembre 2018, n. 218, è entrato in vigore il 1° ottobre 2018.

#### Regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 41

Il regolamento sulla trasparenza, pubblicità e realizzazione dei prodotti introduce alcune semplificazioni sui documenti informativi precontrattuali (DIP) nel formato e con contenuti standardizzati, per agevolare la comprensione e la comparazione dei prodotti (vita e danni) da parte dei consumatori, e l'obbligo di gestione digitale dei contratti assicurativi. Il regolamento, che è stato pubblicato sulla G.U. 19 settembre 2018, n. 218, è entrato in vigore il 1° gennaio 2019.

#### Regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 42

Il regolamento determina gli elementi della Relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria, dell'impresa e del gruppo ("SFCR") che devono essere oggetto di verifica da parte del revisore legale o della società di revisione legale nonché le relative modalità di svolgimento (c.d. revisione esterna). Le principali modifiche introdotte dal regolamento rispetto alla lettera al mercato del 7 dicembre 2016 con cui IVASS era intervenuta per fornire le indicazioni per le attività di revisione delle informazioni Solvency II per il mercato, con riferimento agli esercizi 2016 e 2017, riguardano in particolare:

1. il contenuto della revisione (artt. 4 e 5): l'ambito dell'attività di revisione esterna, oltre che riguardare lo Stato patrimoniale e i Fondi propri ammissibili, viene estesa anche ai requisiti patrimoniali di solvibilità;
2. il conferimento dell'incarico di revisione esterna (art. 6): l'incarico di revisione ha durata di tre anni, rinnovabile per non più di due volte;
3. il termine di messa a disposizione della documentazione (art. 10): il SFCR, approvato dall'organo amministrativo deve essere messo a disposizione al revisore, almeno quindici giorni prima della data di pubblicazione;
4. lo svolgimento della revisione esterna (art. 7): il revisore legale redige non più una sola relazione, relativa a stato patrimoniale e fondi propri ammissibili, ma due distinte relazioni riguardanti: a) la revisione esterna completa, già prevista nella precedente normativa, relativa a stato patrimoniale e fondi propri ammissibili; b) la revisione esterna limitata relativa ai requisiti patrimoniali di solvibilità.

Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla sua data di pubblicazione sulla G.U. 19 settembre 2018, n. 218. Le disposizioni ivi contenute si applicano a partire dalla Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria relativa all'esercizio 2018.

#### Provvedimento IVASS 2 agosto 2018, n. 76

Il provvedimento reca le modifiche al regolamento ISVAP 14 novembre 2007, n. 9, al regolamento ISVAP 9 maggio 2008, n. 23 e al regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, rese necessarie dall'entrata in vigore della Direttiva (UE) n. 2016/97 – "IDD" in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa. La revisione dell'impianto regolamentare è finalizzata a garantire la coerenza formale e sostanziale della normativa secondaria dettata dall'Istituto con le nuove disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa. In tale opera di revisione si è inteso contenere il più possibile le modifiche al fine di garantire continuità alle attuali norme, mantenendo la struttura dei regolamenti modificati.

#### Lettera al mercato IVASS del 28 marzo 2018, n. 93319

La lettera al mercato reca chiarimenti relativamente all'adempimento degli obblighi antiriciclaggio introdotti dal d. lgs. 25 maggio 2017, n. 90, attuativo della Direttiva (UE) 2015/849 ("IV Direttiva AML". Le indicazioni riguardano il periodo successivo alla scadenza del periodo transitorio previsto dal d. lgs. 25 maggio 2017, n. 90 (31 marzo 2018) fino all'entrata in vigore del regolamento IVASS 12 febbraio 2019, n. 44 (1° maggio 2019).

#### Lettera al mercato IVASS del 18 dicembre 2018, n. 278147

La lettera richiama l'attenzione delle imprese nella redazione delle informazioni contenute nel reporting di vigilanza per finalità prudenziale (incluso il Quantitative Reporting Template - "QRT"), a partire dalla rilevazione riferita al 31 dicembre 2018 e fornisce indicazioni per la compilazione del template S.14.01

relativo a informazioni specifiche sull'analisi delle obbligazioni vita.

## Altre novità normative

### Delibera CONSOB n. 20307 del 15 febbraio 2018

Con la delibera n. 20307 si è proceduto ad una abrogazione integrale delle disposizioni contenute nel Regolamento Intermediari precedentemente in vigore e alla contestuale adozione di un nuovo Regolamento Intermediari. Il nuovo Regolamento comprende le regole sulla distribuzione dei prodotti assicurativi dei rami vita III e V direttamente da parte delle imprese di assicurazione o tramite gli intermediari assicurativi iscritti alla sezione D del R.U.I.. Contestualmente al nuovo Regolamento Intermediari è stato altresì adottato un nuovo Protocollo d'Intesa tra CONSOB e Banca d'Italia per il coordinamento delle rispettive funzioni di regolamentazione e vigilanza in materia di gestione dei conflitti di interesse potenzialmente pregiudizievoli per i clienti. Il nuovo Regolamento Intermediari è entrato in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nel S.O. n. 7 alla G.U. 19 febbraio 2018, n. 41.

### Regolamento UE 2016/679

Il regolamento, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), è direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018 e concerne la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali. Il GDPR è un testo che ha l'obiettivo di uniformare le leggi europee sul trattamento dati: si compone di 99 articoli e istituisce alcune novità come il diritto all'oblio (gli utenti possono chiedere di rimuovere informazioni a proprio riguardo), la "portabilità" dei dati (si possono scaricare e trasferire dati da una piattaforma all'altra senza vincolarsi a un certo account) e l'obbligo di notifica in caso di data breach (le aziende, se subiscono fughe di informazioni sensibili, devono comunicarlo entro 72 ore). I destinatari sono i "titolari del trattamento", ossia chi gestisce le informazioni: privati e, soprattutto, aziende.

## Provvedimenti in materia fiscale

Si segnalano le principali novità che hanno caratterizzato l'esercizio.

Il d.l. 16 ottobre 2017, n. 148 (c.d. "Decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2018, convertito nella l. 4 dicembre 2017, n. 172), in materia di IVA, all'art. 3 ha esteso, a partire dal 2018, l'ambito soggettivo di applicazione dello split payment (scissione dei pagamenti, ovvero il meccanismo che prevede l'indicazione in fattura del solo corrispettivo al netto dell'IVA, che viene versata all'Erario direttamente dal soggetto cessionario o committente) assoggettando a tale meccanismo di assolvimento dell'IVA anche gli enti pubblici economici e tutte le società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 11-bis dello stesso decreto ha previsto la possibilità di utilizzare la firma digitale per la conclusione di alcuni atti legati a determinate operazioni societarie, come la trasformazione, la fusione e la scissione e i contratti aventi ad oggetto il trasferimento della proprietà o il godimento dell'azienda.

La legge di bilancio 2018 (l. 27 dicembre 2017, n. 205), all'art. 1, comma 2 ha previsto la sterilizzazione dell'incremento dell'aliquota IVA rinviando gli aumenti al 1° gennaio 2019. L'intervento legislativo "completa" quanto contenuto nell'ambito del d.l. 16 ottobre 2017, n. 148, c.d. "Decreto collegato alla Finanziaria 2018", e pertanto nel corso del 2018 non ci sono stati aumenti delle aliquote dell'IVA.

Per effetto dell'entrata in vigore della Finanziaria 2019 (l. 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata sulla G.U. del 31 dicembre 2018 n. 302) è confermato il mantenimento per il 2019 dell'aliquota IVA ridotta del 10% (passerà al 13% dal 2020) e dell'aliquota IVA ordinaria del 22% (passerà al 25,2% nel 2020 e al 26,5% dal 2021).

La legge di Bilancio 2018 aveva previsto altresì la proroga di un anno per il maxi ed iper ammortamento: le imprese hanno beneficiato dell'iper ammortamento in relazione agli acquisti effettuati entro il maggior termine del 31 dicembre 2018 (anziché 31 dicembre 2017).

L'art. 7, c. 1, del c.d. "Decreto Dignità" (pubblicato sulla G.U. 13 luglio 2018, n. 161, convertito nella l. 9 agosto 2018, n. 96), in relazione agli investimenti effettuati successivamente al 14 luglio 2018 (data di

entrata in vigore del decreto in esame) ha subordinato l'applicazione dell'iper ammortamento alla condizione che i beni agevolabili siano destinati a strutture produttive situate in Italia.

La già richiamata legge "Finanziaria 2019" ha confermato ulteriormente la proroga dell'iper ammortamento entro il 31 dicembre 2019, ovvero, entro il 31 dicembre 2020 a condizione che entro il 31 dicembre 2019 il relativo ordine sia accettato dal venditore e sia effettuato il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. La maggiorazione non opera per gli investimenti che usufruiscono della maggiorazione del 150% prevista dalla Finanziaria 2018. È altresì confermata la proroga, per i soggetti che effettuano nel suddetto periodo investimenti in beni immateriali strumentali di cui alla Tabella B, Finanziaria 2017, del maxi ammortamento, ossia dell'incremento del costo di acquisizione del 40%.

Sono state, inoltre, definite semplificazioni per la tassazione delle plusvalenze relative alle partecipazioni e per la tassazione delle plusvalenze: non è più prevista la distinzione tra partecipazioni qualificate e non qualificate, ma le medesime sono tassate con l'aliquota unica del 26% a titolo di imposta.

È stato confermato che, per le imprese che effettuano attività di formazione, a decorrere dal 2018 spetta un credito d'imposta pari al 40% delle spese relative al costo aziendale del personale dipendente per il periodo occupato nella formazione svolta per acquisire e consolidare le conoscenze tecnologiche previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0.

È esclusa la formazione ordinaria/periodica organizzata dall'impresa per conformarsi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro/protezione dell'ambiente e ad ogni altra normativa obbligatoria in materia di formazione.

Il credito d'imposta in esame è riconosciuto fino ad un massimo annuo di 300 mila euro per ciascun beneficiario per le citate attività di formazione pattuite con contratti collettivi aziendali/territoriali. I costi relativi alle spese agevolabili devono essere certificati dal soggetto incaricato della revisione legale/collegio sindacale/professionista iscritto nel Registro dei revisori legali (la certificazione deve essere allegata al bilancio). Con la Circolare 3 dicembre 2018, n. 412088, il MISE ha fornito chiarimenti in merito all'agevolazione riconosciuta per il 2018. In particolare è stato precisato che:

- l'agevolazione spetta anche per i corsi / lezioni on line (elearning e streaming);
- in caso di attività formative svolte a beneficio di dipendenti appartenenti ad imprese diverse dello stesso gruppo, la relazione illustrativa può essere redatta con riferimento ad un unico progetto formativo e può essere predisposto un unico registro didattico;
- il credito d'imposta è cumulabile con i contributi per i Piani formativi finanziati dai Fondi Interprofessionali.

Va infine evidenziato che, in sede di approvazione della Finanziaria 2019, si riscontra un emendamento che dispone la proroga anche per il 2019 del credito d'imposta in esame differenziandone la misura in base alla dimensione dell'impresa (50% per le piccole imprese, 40% per le medie imprese, 30% per le grandi imprese) e riducendo, per le grandi imprese, il limite massimo annuale da euro 300 mila ad euro 200 mila.

La Finanziaria 2017 con l'aggiunta del "Titolo V-bis", composto dagli artt. da 70-bis a 70-duodecies, al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, ha introdotto nell'ordinamento nazionale la disciplina del "Gruppo IVA", le cui disposizioni attuative sono state fissate dal d.m. 6 aprile 2018.

Il Gruppo IVA, la cui costituzione è opzionale, vincola tutti i soggetti per i quali sussistano congiuntamente gli specifici vincoli di natura finanziaria, economica ed organizzativa.

L'art. 70-bis, comma 1, dispone che possono partecipare al Gruppo IVA i soggetti passivi IVA stabiliti in Italia tra i quali intercorrono i vincoli finanziario, economico e organizzativo di cui al citato art. 70-ter; i predetti vincoli devono sussistere congiuntamente. L'assenza anche soltanto di uno dei tre preclude quindi la possibilità di costituire il Gruppo IVA.

Con la già citata legge di Bilancio 2018, è stato introdotto dal 1° gennaio 2019 l'obbligo di emissione della fattura elettronica che riguarda tutti gli operatori residenti, stabiliti / identificati in Italia. Sono

escluse le operazioni effettuate / ricevute verso / da soggetti non stabiliti in Italia, ad eccezione dei contribuenti minimi / forfetari / agricoltori.

Con l'entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica, è stato abrogato l'art. 21, d.l. 31 maggio 2010, n. 78, con riferimento alle operazioni di cessione di beni e prestazioni di servizi effettuate a partire dal 1° gennaio 2019 (c.d. "nuovo spesometro").

La l. 9 agosto 2018, n. 96 di conversione del d.l. 12 luglio 2018, n. 87, c.d. "Decreto Dignità" ha introdotto misure di incentivazione per l'occupazione giovanile per il periodo 2019-2020:

- ai datori di lavoro privati che nel 2019 e 2020 assumono lavoratori con contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti è riconosciuto, per un periodo massimo di 36 mesi, l'esonero dal versamento del 50% dei contributi previdenziali, ad esclusione dei premi / contributi INAIL, nel limite massimo di 3 mila euro su base annua, riparametrato su base mensile.  
L'esonero in esame spetta con riferimento ai soggetti che, alla data della prima assunzione:
  - non abbiano compiuto 35 anni;
  - non siano stati occupati a tempo indeterminato con lo stesso o con altro datore di lavoro.

Il medesimo decreto ha altresì previsto ulteriori disposizioni e misure tra le quali :

- il riconoscimento, anche per il 2018, della possibilità di compensare le somme riferite a cartelle esattoriali con i crediti maturati nei confronti della Pubblica amministrazione;
- la conferma che, con riguardo al credito d'imposta ex art. 3, d.l. 23 dicembre 2013, n. 145, riconosciuto a favore delle imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo, tra le spese ammissibili di cui alla lett. d) del comma 6 del citato art. 3 non sono ricompresi i costi sostenuti per l'acquisto (anche in licenza d'uso) di tali beni immateriali derivanti da operazioni intercorse con imprese appartenenti al medesimo gruppo.

Sulla G.U. 18 dicembre 2018, n. 293 è stata pubblicata la l. 17 dicembre 2018, n. 136, di conversione del d.l. 23 ottobre 2018, n. 119, contenente "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", c.d. "Collegato alla Finanziaria 2019", in vigore dal 19 dicembre 2018.

Tra le disposizioni che hanno interessato l'esercizio si segnala che, in sede di conversione, è stata inserita (art. 20-quater, c. 1) una specifica disposizione a favore delle imprese che adottano i Principi contabili nazionali (OIC), finalizzata ad evitare la svalutazione dei titoli, iscritti nell'attivo circolante, a causa del (minor) valore di realizzo desumibile dal mercato.

Per il 2018 è, infatti, consentito ai predetti soggetti di mantenere il valore risultante dal bilancio 2017. La Società non ha aderito a questa opzione.

La previsione in esame potrà essere estesa dal MEF, con apposito decreto, anche agli esercizi successivi, "in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari".



# RELAZIONE SULLA GESTIONE



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## La Società nel 2018

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Altre informazioni



# LA SOCIETÀ NEL 2018

## SINTESI DEI RISULTATI

La Società registra al 31 dicembre un risultato netto positivo pari a 12,4 milioni, in aumento del 17,4% rispetto ai 10,6 milioni registrati nel 2017.

Nel mese di giugno 2017, il socio Banca Popolare di Vicenza (BPVI), che detiene ad oggi il 40% del capitale della Compagnia, è stato sottoposto a Liquidazione Coatta Amministrativa. La successiva disdetta degli accordi distributivi da parte della Società, ha comportato l'assenza di nuova produzione nel corso dell'esercizio 2018.

Il risultato è caratterizzato da:

- una raccolta premi del lavoro diretto pari a 2,1 milioni (83,3 milioni al 31 dicembre 2017) riferita ad annualità successive;
- un risultato tecnico che passa da 14,1 a 16,6 milioni (+17,6%). Tale risultato risente principalmente del significativo run off delle riserve tecniche pari a 233,6 milioni (94,4 milioni al 31 dicembre 2017);
- un contributo positivo della gestione finanziaria pari a 33,3 milioni (-22,7%): i proventi netti degli investimenti e interessi passivi sono pari a 26,3 milioni (-30,8%), le rettifiche nette di valore ammontano a 2,2 milioni (-51,6%) e i profitti netti da realizzo degli investimenti aumentano, passando da 6,5 a 9,2 milioni (+41%);
- altri oneri del conto non tecnico per 2 milioni, dovuti principalmente alle svalutazioni su crediti verso intermediari relativi alle società in liquidazione coatta pari a 1,8 milioni lordi;
- una variazione straordinaria della riserva somme da pagare pari a 521 mila euro e che è imputabile alle liquidazioni di polizze dormienti;
- le altre spese di amministrazione che ammontano a 2,5 milioni (-22,3%).

Le riserve tecniche (matematiche e classe D) ammontano a 823,4 milioni (di cui 1,4 milioni di classe D), in diminuzione del 22,2%. Tale decremento si riflette anche sugli investimenti, comprensivi delle disponibilità liquide, che ammontano a 902,5 milioni (-18,6%).

\*\*\*\*\*

Nei prospetti che seguono sono riportati rispettivamente i dati più significativi dell'andamento della gestione, il conto economico riclassificato, i principali indicatori, lo stato patrimoniale riclassificato e i dati relativi ai dipendenti, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tav. 1 - Dati riepilogativi

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Premi lordi contabilizzati</b>	<b>2.124</b>	<b>83.346</b>	<b>-81.222</b>	<b>-97,5</b>
lavoro diretto	2.124	83.346	-81.222	-97,5
<b>Proventi netti degli investimenti</b>	<b>33.332</b>	<b>43.109</b>	<b>-9.777</b>	<b>-22,7</b>
<b>Proventi netti degli investimenti di classe D</b>	<b>-70</b>	<b>18</b>	<b>-88</b>	<b>n.s.</b>
<b>Altre spese di amministrazione</b>	<b>2.542</b>	<b>3.271</b>	<b>-729</b>	<b>-22,3</b>
<b>Risultato tecnico</b>	<b>16.610</b>	<b>14.122</b>	<b>2.488</b>	<b>17,6</b>
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>17.441</b>	<b>16.825</b>	<b>616</b>	<b>3,7</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>12.408</b>	<b>10.565</b>	<b>1.843</b>	<b>17,4</b>
<b>Investimenti</b>	<b>902.538</b>	<b>1.108.686</b>	<b>-206.148</b>	<b>-18,6</b>
<b>Riserve tecniche lorde (matematiche e di classe D)</b>	<b>823.357</b>	<b>1.057.875</b>	<b>-234.518</b>	<b>-22,2</b>
di cui riserve di classe D	1.399	1.813	-414	-22,8
<b>Dipendenti</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Dipendenti FTE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

n.s. = non significativa

Tav. 2 - Conto economico riclassificato

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazione		Voci schemi obbligatori
			Val. assoluto	%	
<b>RAMI VITA</b>					
Premi di competenza	3.393	85.414	-82.021	-96,0	II.1
Sinistri di competenza e variazione riserve tecniche	-10.254	-101.223	90.969	89,9	II.5 + II.6
Altre spese di amministrazione	-2.542	-3.271	729	22,3	II.8.e
Spese di acquisizione e incasso	-1.659	-4.489	2.830	63,0	II.8 - II.8.e
Altre partite tecniche	-2.920	-2.694	-226	-8,4	II.4 - II.7 - II.11
Interessi tecnici <sup>(1)</sup>	19.212	25.754	-6.542	-25,4	
<b>Risultato gestione assicurativa</b>	<b>5.230</b>	<b>-509</b>	<b>5.739</b>	<b>n.s.</b>	
Proventi netti degli investimenti	33.262	43.127	-9.865	-22,9	II.2 - II.9 + II.3 - II.10
Interessi tecnici <sup>(1)</sup>	-19.212	-25.754	6.542	25,4	
Altri proventi al netto degli altri oneri	-1.839	-39	-1.800	n.s.	III.7 - III.8
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>17.441</b>	<b>16.825</b>	<b>616</b>	<b>3,7</b>	<b>III.9</b>
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>-85</b>	<b>-2.414</b>	<b>2.329</b>	<b>96,5</b>	<b>III.12</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>17.356</b>	<b>14.411</b>	<b>2.945</b>	<b>20,4</b>	<b>III.13</b>
Imposte sul reddito del periodo	4.948	3.846	1.102	28,7	III.14
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>12.408</b>	<b>10.565</b>	<b>1.843</b>	<b>17,4</b>	<b>III.15</b>

n.s. = non significativa

<sup>(1)</sup> La voce comprende gli interessi tecnici da riconoscere agli assicurati al netto del risultato degli investimenti di classe D

## Tav. 3 - Principali indicatori

(valori in percentuale)	2018	2017
<b>Indicatori</b>		
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	74,9%	3,8%
Commission ratio (Spese di acquisizione e incasso / Premi di competenza)	48,9%	5,3%
Total expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	123,8%	9,1%

## Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazione		Voci schemi obbligatori
			Val. assoluto	%	
<b>Attivo</b>					
Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate	2	2	0	0	C.II
Azioni e quote di fondi comuni	4.382	16.407	-12.025	-73,3	C.III.1 + C.III.2
Obb.ni ed altri titoli a reddito fisso	892.587	1.083.079	-190.492	-17,6	C.III.3
Finanziamenti e altri investimenti di classe C.III.	0	4	-4	-100,0	C.III.4 + C.III.7
Investimenti di classe D	1.399	1.813	-414	-22,8	D
Disponibilità liquide	4.168	7.381	-3.213	-43,5	F.II
<b>Investimenti</b>	<b>902.538</b>	<b>1.108.686</b>	<b>-206.148</b>	<b>-18,6</b>	
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	18.142	21.185	-3.043	-14,4	D.bis
Altri crediti e altre attività	39.641	42.408	-2.767	-6,5	E + F.I + F.IV + G
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>960.321</b>	<b>1.172.279</b>	<b>-211.958</b>	<b>-18,1</b>	
<b>Patrimonio netto e passivo</b>					
Capitale sociale e riserve patrimoniali	76.231	65.666	10.565	16,1	
Risultato dell'esercizio	12.408	10.565	1.843	17,4	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>88.639</b>	<b>76.231</b>	<b>12.408</b>	<b>16,3</b>	<b>A</b>
Riserve matematiche	821.958	1.056.062	-234.104	-22,2	C.II.1
Riserve di classe D	1.399	1.813	-414	-22,8	D
<b>Riserve tecniche lorde</b>	<b>823.357</b>	<b>1.057.875</b>	<b>-234.518</b>	<b>-22,2</b>	
Altre riserve tecniche lorde	31.577	21.951	9.626	43,9	C.II - C.II.1
Altri debiti e altre passività	16.748	16.222	526	3,2	E + F + G + H+B
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>960.321</b>	<b>1.172.279</b>	<b>-211.958</b>	<b>-18,1</b>	

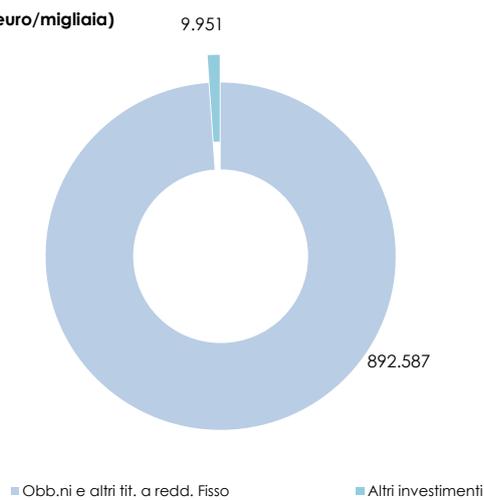
### La gestione finanziaria

La gestione finanziaria di classe C chiude con un risultato netto positivo di 33,3 milioni (-22,7%).

Gli investimenti totali ammontano a 902,5 milioni: con riferimento al portafoglio di classe C, la componente obbligazionaria si attesta a 892,6 milioni (-17,6%), le quote di fondi comuni ammontano a 4,4 milioni (-18,6%) e le azioni sono pari a 11 mila euro (-99,9%).

Le disponibilità liquide ammontano a 4,2 milioni (-43,5%), mentre gli investimenti di classe D ammontano a 1,4 milioni (-22,8%).

Composizione investimenti (euro/migliaia)



### Mezzi propri - Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre ammonta a 88,6 milioni (+16,3%): per i dettagli relativi alla sua composizione, alla sua possibilità di utilizzazione ed alla distribuibilità delle riserve si rimanda all'apposito prospetto di nota integrativa.

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Le attività ispettive avviate il 22 novembre 2017 dall'UIF-Banca d'Italia nei confronti della Società e di altre società del Gruppo e relative ad accertamenti in materia di anticiclaggio si sono concluse nel mese di maggio.





# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2018

**Gestione assicurativa**

Gestione finanziaria

Altre informazioni



## GESTIONE ASSICURATIVA

## PREMI

I premi lordi contabilizzati sono riportati, con le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, nella tavola seguente:

Tav. 5 - Premi dell'esercizio

Rami (importi in migliaia)	2018	% sul tot.	2017	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	1.895	89,2	80.877	97,0	-78.982	-97,7
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	0	0	1.092	1,3	-1.092	-100,0
Operazioni di capitalizzazione - ramo V	229	10,8	1.377	1,7	-1.148	-83,4
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>2.124</b>	<b>100,0</b>	<b>83.346</b>	<b>100,0</b>	<b>-81.222</b>	<b>-97,5</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.124</b>		<b>83.346</b>		<b>-81.222</b>	<b>-97,5</b>

La raccolta premi ammonta a 2,1 milioni ed è riferita ad annualità successive. Come riportato precedentemente, la disdetta degli accordi distributivi da parte della Società, ha comportato l'assenza di nuova produzione nel corso del 2018.

## SOMME PAGATE

Le somme pagate, escluse le spese di liquidazione, ammontano a 232,4 milioni, in aumento del 15,2%.

Tav. 6 - Ripartizione delle somme pagate per ramo e per tipologia

(importi in migliaia)	2018	% sul tot.	2017	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
<b>Ramo I</b>	<b>223.969</b>	<b>96,4</b>	<b>192.805</b>	<b>95,6</b>	<b>31.164</b>	<b>16,2</b>
Sinistri	17.569	7,6	24.894	12,3	-7.325	-29,4
Riscatti	132.399	57,0	116.775	57,9	15.624	13,4
Scadenze	74.001	31,8	51.136	25,4	22.865	44,7
<b>Ramo III</b>	<b>299</b>	<b>0,1</b>	<b>181</b>	<b>0</b>	<b>118</b>	<b>65,2</b>
Sinistri	16	n.s.	33	n.s.	-17	-51,5
Riscatti	269	0,1	100	n.s.	169	n.s.
Scadenze	14	n.s.	48	n.s.	-34	-70,8
<b>Ramo V</b>	<b>8.112</b>	<b>3,5</b>	<b>8.725</b>	<b>4,4</b>	<b>-613</b>	<b>-7,0</b>
Riscatti	4.595	2,0	6.100	3,1	-1.505	-24,7
Scadenze	3.517	1,5	2.625	1,3	892	34,0
<b>Totale somme pagate<sup>(1)</sup></b>	<b>232.380</b>	<b>100,0</b>	<b>201.711</b>	<b>100,0</b>	<b>30.669</b>	<b>15,2</b>

n.s. = non significativa

<sup>(1)</sup> La voce non comprende le spese di liquidazione

Le somme pagate relative al ramo I aumentano del 16,2%, in particolare per l'aumento delle scadenze (+44,7%) e dei riscatti (+13,4%).

Le somme pagate relative al ramo III aumentano passando da 181 a 299 mila euro (+65,2%), per l'aumento dei riscatti.

L'importo complessivo delle somme pagate di Ramo V presenta una variazione in diminuzione del 7% per effetto dell'aumento delle scadenze (+34%) compensato da una riduzione dei riscatti (-24,7%).

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO - NUOVI PRODOTTI

In seguito alla cessazione dell'accordo distributivo con le banche del Gruppo BPVi, vi è stata la chiusura al nuovo business e la sospensione delle attività di sviluppo prodotti.

## RIASSICURAZIONE

### Riassicurazione rami vita - lavoro diretto: cessioni

In merito alle coperture riassicurative relative al 2018, poiché a far data dal 15 novembre 2017 è stato chiuso il collocamento di tutti i prodotti della Compagnia, si è provveduto a rinnovare i trattati non proporzionali per rischio e per evento come in scadenza, a copertura del run-off dei portafogli delle polizze individuali e collettive.

Per la Società si sono privilegiate relazioni con le società di riassicurazione che presentano le migliori prospettive di continuità nel lungo periodo. Nella selezione dei partner si è posta particolare attenzione a solidità ed affidabilità, orientando la scelta su quelli con i migliori rating e meno esposti, nella composizione del portafoglio, a categorie di rischio suscettibili di squilibri tecnico-economici.

Nella definizione del programma di riassicurazione la Società si è attenuta alle disposizioni della Delibera Quadro in materia di riassicurazione passiva in ottemperanza all'art. 3 della circolare ISVAP 23 dicembre 2005, n. 574/D, abrogata dal regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38.

Il Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio ha ratificato la struttura ed il piano di cessione per l'esercizio 2018.

Non sono state effettuate operazioni di riassicurazione attiva.





# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2018

Gestione assicurativa

**Gestione finanziaria**

Altre informazioni



# GESTIONE FINANZIARIA

Gli investimenti ammontano a 902,5 milioni (-18,6%).

Il prospetto che segue riepiloga le poste più significative dell'attivo.

Tav. 7 - Investimenti – composizione

(importi in migliaia)	Variazione					
	2018	% sul tot.	2017	% sul tot.	Val. assoluto	%
<b>Imprese del gruppo e partecipate</b>	<b>2</b>	<b>n.s.</b>	<b>2</b>	<b>n.s.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Azioni e quote	2	n.s.	2	n.s.	0	0
<b>Altri investimenti finanziari</b>	<b>896.969</b>	<b>99,3</b>	<b>1.099.490</b>	<b>99,1</b>	<b>-202.521</b>	<b>-18,4</b>
Azioni e quote	9	n.s.	11.035	1,0	-11.026	-99,9
Quote di fondi comuni	4.373	0,5	5.372	0,5	-999	-18,6
Obb.ni e altri tit. a redd. fisso	892.587	98,8	1.083.079	97,6	-190.492	-17,6
Investimenti diversi	0	0	4	n.s.	-4	-100,0
<b>Investimenti classe D <sup>(1)</sup></b>	<b>1.399</b>	<b>0,2</b>	<b>1.813</b>	<b>0,2</b>	<b>-414</b>	<b>-22,8</b>
Fondi di investim. e indici <sup>(2)</sup>	1.399	0,2	1.813	0,2	-414	-22,8
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>4.168</b>	<b>0,5</b>	<b>7.381</b>	<b>0,7</b>	<b>-3.213</b>	<b>-43,5</b>
<b>Totale investimenti</b>	<b>902.538</b>	<b>100,0</b>	<b>1.108.686</b>	<b>100,0</b>	<b>-206.148</b>	<b>-18,6</b>

n.s. = non significativa

<sup>(1)</sup> Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano i rischi e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

<sup>(2)</sup> Attivi investiti in quote di fondi di investimento e attivi legati agli indici di mercato

## INVESTIMENTI MOBILIARI

Con riferimento alla gestione finanziaria, l'esercizio è stato caratterizzato da numerosi deflussi di masse dalle gestioni separate che hanno condizionato l'ordinaria gestione.

Complessivamente l'operatività nel comparto governativo si è concentrata soprattutto sulla manovra di diversificazione del portafoglio di titoli di stato volta a ridurre l'esposizione verso strumenti emessi dallo stato italiano. In particolare durante l'anno sono state poste in essere vendite puntuali di titoli per ridurre lo stock a fine anno. Inoltre anche il reinvestimento della liquidità derivante dagli ordinari flussi di cassa sono stati reinvestiti in titoli di emittenti governativi non italiani. Sono state privilegiate emissioni dello stato tedesco, francese, belga, olandese e spagnolo. Il rendimento e la durata dei nuovi acquisti effettuati sono in linea con gli obiettivi di asset allocation. È stata posta in essere una manovra di cash flow matching volta a ridurre la duration complessiva del portafoglio e a mitigare gli effetti di un potenziale incremento dei riscatti.

La componente azionaria risulta fortemente diminuita rispetto alla fine dello scorso esercizio.

Il portafoglio è denominato quasi esclusivamente in euro.

### Plusvalenze e minusvalenze latenti

A fine esercizio il saldo delle plusvalenze e delle minusvalenze latenti sul portafoglio obbligazionario, sulle azioni e sulle quote di fondi comuni di classe CIII, positivo per 39 milioni è così composto:

- portafoglio obbligazionario e titoli a reddito fisso: le plusvalenze latenti nette ammontano a 37 milioni;
- quote di fondi comuni: le plusvalenze latenti nette ammontano a 2 milioni.

## Proventi patrimoniali e finanziari netti

La tavola che segue riepiloga la parte più significativa dei proventi patrimoniali e finanziari netti.

Tav. 8 - Proventi patrimoniali e finanziari netti

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazione	
			Val. assoluto	%
Proventi netti degli investimenti e interessi passivi	26.313	38.024	-11.711	-30,8
di cui proventi da azioni e quote	353	401	-48	-12,0
Rettifiche al netto delle riprese di valore sugli investimenti	-2.201	-1.452	-749	-51,6
Profitti al netto delle perdite sul realizzo di investimenti	9.220	6.537	2.683	41,0
<b>Totale proventi patrimoniali e finanziari netti classe C</b>	<b>33.332</b>	<b>43.109</b>	<b>-9.777</b>	<b>-22,7</b>
Proventi al netto degli oneri di classe D	-70	18	-88	n.s.
<b>Totale proventi patrimoniali e finanziari netti <sup>(1)</sup></b>	<b>33.262</b>	<b>43.127</b>	<b>-9.865</b>	<b>-22,9</b>

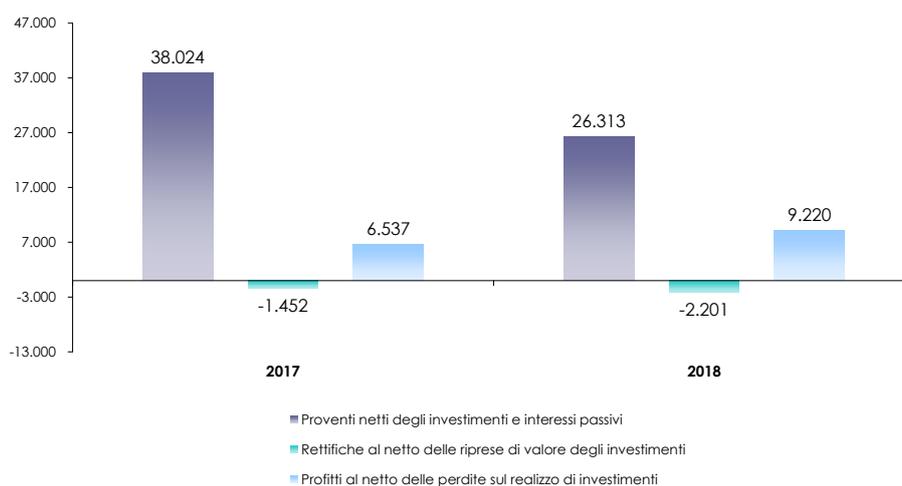
n.s. = non significativa

<sup>(1)</sup> Sono escluse le variazioni per differenze cambi delle componenti tecniche

Il totale dei proventi netti patrimoniali e finanziari di classe C ammonta a 33,3 milioni (-22,7%).

I proventi netti degli investimenti e interessi passivi ammontano a 26,3 (-30,8%), di cui proventi da azioni e quote pari a 353 mila euro (-12%). Le rettifiche nette di valore ammontano a 2,2 milioni (+51,6%) ed i profitti netti da realizzo degli investimenti sono in aumento passando da 6,5 a 9,2 milioni (+41%).

Proventi patrimoniali e finanziari netti (euro/migliaia)



## SOLVENCY II RATIO

Ai sensi dell'art. 4, c.7 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità, di cui all'articolo 45-bis del Codice delle Assicurazioni, e del requisito patrimoniale minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso nonché l'importo, classificato per livelli, dei fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali di solvibilità. I fondi propri ammissibili ammontano a 5,46 volte il requisito patrimoniale Solvency II.

Tav. 9 - Solvency II Ratio

(importi in migliaia)		2018	2017
Solvency Capital Requirement (SCR)	A	20.570	21.964
Minimum Capital Requirement (MCR)		9.256	9.884
TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ	B	<b>112.260</b>	<b>120.022</b>
di cui TIER 1		112.260	120.022
SOLVENCY II RATIO	B/A	546%	546%
TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ		<b>112.260</b>	<b>120.022</b>
di cui TIER 1		112.260	120.022

I dati relativi al 2018 non sono ancora stati oggetto delle verifiche previste dal regolamento 2 agosto 2018, n. 42; i dati saranno comunicati all'Istituto di Vigilanza e al mercato secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

## ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

### RISCHI DI MERCATO E DI CREDITO

#### Rischi di mercato

Al 31 dicembre 2018 i rischi di mercato rappresentano circa il 24% del Solvency Capital Requirement (SCR) complessivo tenendo in considerazione l'effetto delle diversificazioni tra moduli di rischio e il contributo della capacità di assorbimento delle perdite legato a riserve tecniche e imposte differite.

I principali rischi di tale tipologia a cui la Compagnia è esposta sono il rischio di tasso d'interesse e, in misura minore, i rischi azionario e immobiliare.

In applicazione di quanto previsto dal "principio della persona prudente", il portafoglio delle attività nel suo insieme è investito in attività e strumenti dei quali è possibile identificare, misurare, monitorare, gestire, controllare e segnalare adeguatamente i rischi, tenendone opportunamente conto nella valutazione del fabbisogno di solvibilità globale. Questo principio è declinato nei processi di analisi degli investimenti, sia preventiva che consuntiva, integrati dal sistema dei limiti.

Tutte le attività, in particolare quelle che coprono il requisito patrimoniale minimo e il requisito patrimoniale di solvibilità, sono investite in modo tale da garantire la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo insieme. I limiti sono calibrati congiuntamente per tutte le aree di rischio, costituendo un articolato sistema di condizioni il cui rispetto è una tutela dell'adeguatezza del portafoglio rispetto al livello desiderato di tali attributi, in coerenza con la Propensione al Rischio della Compagnia.

Le attività detenute a copertura delle riserve tecniche sono altresì investite in modo adeguato alla natura e alla durata delle passività detenute.

Il livello di concentrazione è oggetto di specifico monitoraggio, sia rispetto alle soglie imposte dal sistema dei limiti che alle soglie poste dalla formula standard per rilevare la presenza di un rischio di concentrazione tale da meritare un accantonamento patrimoniale.

In merito ai rischi di mercato, la Compagnia definisce il proprio posizionamento di rischio rispetto alla relativa propensione attraverso la definizione dell'Asset Allocation Strategica. Il processo di definizione della stessa è infatti strettamente connesso ai processi rilevanti in ambito ORSA, costituendo la base per una consapevole e opportunamente gestita assunzione di rischio.

La valutazione di tali rischi è effettuata ad oggi con formula standard, considerata appropriata dato il

profilo degli investimenti della Compagnia, in linea con il mercato. Nell'applicazione della formula standard, particolare attenzione è posta alla corretta applicazione dell'approccio look-through su fondi immobiliari, la cui rischiosità tiene in opportuna considerazione l'eventuale leva presente.

I processi di monitoraggio in essere con riferimento ai rischi di mercato si sviluppano secondo diverse direttrici, a comporre un sistema complessivo coerente che costituisce un presidio sull'attività di investimento e sui rischi derivanti da fattori esogeni.

È in essere un processo di analisi preventiva degli investimenti, in applicazione delle previsioni del regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24 e avente a riferimento in modo particolare i c.d. attivi complessi, indicati nel medesimo regolamento e ulteriormente declinati nell'ambito della politica degli investimenti di cui si è dotata la Compagnia.

Il monitoraggio dei rischi di mercato è inoltre presidiato nell'ambito delle attività di ALM, che attraverso la declinazione operativa del processo previsto dalla politica di gestione delle attività e delle passività monitora periodicamente le principali grandezze di riferimento in ambito di investimento, in primis confrontando l'asset allocation con la relativa previsione strategica. L'analisi è poi ulteriormente approfondita e dettagliata su tutte le grandezze di maggior rilievo nell'ambito del monitoraggio dell'attività di investimento.

Infine, la politica degli investimenti e i limiti operativi oggetto di assegnazione da parte dell'Alta Direzione danno declinazione alla Delibera sulla Propensione al rischio, definendo specifiche grandezze aggregate e di dettaglio su cui è direzionata l'attività di investimento. Il sistema dei limiti trova applicazione mediante un presidio di primo livello in capo alle funzioni operative e un controllo indipendente di secondo livello in capo alla funzione di Gestione dei Rischi. In quest'ambito, la funzione di Gestione dei Rischi ha accesso indipendente a tutti i dati rilevanti per il controllo del rischio e procede a valutazioni autonome sulla consistenza delle grandezze di maggior rilievo. Il controllo di terzo livello è, come previsto, in capo all'Internal Audit.

Nell'ambito dei rischi di mercato è definito un set di limiti ampio, che intende coprire grandezze tipicamente complementari a quelle monitorate in ambito di Asset Allocation Strategica e in piena coerenza con le stesse. Sono quindi misurate grandezze indicative dell'esposizione al rischio di tasso di interesse (mismatch di duration tra l'attivo e il passivo), al rischio di variazione degli spread di credito (spread duration), oltre a una serie di indicatori volti a misurare l'esposizione in specifiche categorie di attività.

In ambito di valutazione dei rischi di mercato è inoltre monitorato l'andamento del requisito di capitale regolamentare. Questo specifico monitoraggio è condotto anche con strumenti informativi di diretto utilizzo della funzione di ALM ed è oggetto di confronto continuo con le funzioni di business e di controllo di primo e di secondo livello, nell'ambito di una valutazione continuativa e accurata dell'esposizione al rischio.

La Compagnia effettua analisi di sensitività sia all'interno del processo ORSA che separatamente.

Il processo e le metodologie adottate dalla Compagnia in merito alle analisi sui rischi di mercato possono essere così sintetizzate:

- Analisi di sensitività ai fattori di rischio maggiormente rilevanti, condotte con frequenza trimestrale sulla posizione di solvibilità. Nel corso dell'esercizio è stata misurata con la citata frequenza l'esposizione al rischio di variazione al rialzo dei tassi di interesse e degli spread di credito, congiuntamente su Titoli di Stato e di emittenti societari, oltre al rischio di riduzione dei corsi azionari e dei valori immobiliari.

Sono state condotte 3 analisi di sensitività, i cui impatti sulla posizione di solvibilità sono indicati di seguito:

1. Variazione al rialzo dei tassi di interesse privi di rischio di 50 bps: -16 punti percentuali;
  2. Variazione al rialzo degli spread di credito (governativi e corporate) di 50 bps: -75 punti percentuali;
  3. Riduzione del 25% dei valori azionari: -2 punti percentuali.
- Stress test, consuntivi e prospettici, effettuati sulla base di un insieme di fattori di rischio valutati congiuntamente e determinati sulla base di analisi storiche. Il fattore di rischio preponderante

valutato nel corso dell'esercizio è l'andamento degli spread di credito su Titoli di Stato, in conseguenza della rilevante esposizione in portafoglio.

## Rischi di credito

Al 31 dicembre 2018 i rischi di credito, intesi come rischi di default della controparte e quindi non inclusivi del rischio di spread su titoli obbligazionari, rappresentano circa l'1% dell'SCR complessivo tenendo in considerazione l'effetto delle diversificazioni tra moduli di rischio e il contributo della capacità di assorbimento delle perdite legato a riserve tecniche e imposte differite.

Le principali tipologie di esposizione rientranti in questa categoria a cui la Compagnia è esposta sono relative all'esposizione in conti correnti.

La valutazione di tali rischi è effettuata con formula standard, considerata appropriata dato il profilo delle attività in oggetto detenute della Compagnia, in linea con il mercato.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate con questa metrica, è posta particolare attenzione al dettaglio del rischio per tipologia di esposizione e per le singole controparti di maggior rilievo, monitorandone l'andamento nel tempo e valutando caso per caso l'opportunità di azioni di natura gestionale volte a un contenimento del rischio.

Il processo di gestione del rischio di credito è in primis incentrato sull'adeguata selezione delle controparti. È inoltre definito un sistema dei limiti che mira a gestire in modo opportuno le esposizioni di maggior rilievo, attraverso l'assegnazione alle strutture operative di limiti espressi come requisito di capitale determinato con la formula standard e declinato per singola tipologia. Nello specifico, sono assegnati limiti riferiti al requisito di capitale per esposizioni in conti correnti e verso riassicuratori. Queste grandezze permettono di fare sintesi di diverse dimensioni del rischio, cogliendo la rischiosità della singola controparte, l'esposizione complessiva e l'eventuale presenza di concentrazioni.

Non vengono applicate particolari tecniche di mitigazione dei rischi di credito. La coerenza del rischio assunto con la Propensione al Rischio definita dalla Compagnia è mantenuta attraverso la selezione delle controparti e la gestione della relativa esposizione.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2018

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

**Altre informazioni**



## ALTRE INFORMAZIONI

### PERSONALE

Al 31 dicembre l'organico della Società risulta composto da 3 collaboratori (impiegati a tempo indeterminato, di cui 1 part time), invariato rispetto al 31 dicembre 2017.

I dipendenti sono impiegati nei servizi area tecnica vita, valutazione e reporting vita e assunzione.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa della collaborazione di personale della Capogruppo e delle altre compagnie del Gruppo per le altre aree di attività.

### RETE DISTRIBUTIVA

Dall'11 dicembre 2017 la Compagnia assicura direttamente l'assistenza alla Clientela per tutte le operazioni necessarie di post vendita.

## SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di governo societario è proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità delle attività dell'impresa, come illustrato con maggior dettaglio nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2018 redatta per la Capogruppo, ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico Finanza, disponibile sul sito internet della Capogruppo all'indirizzo [www.cattolica.it/home-corporate](http://www.cattolica.it/home-corporate) - sezione "Governance". All'interno della stessa viene illustrato anche il Sistema dei Controlli Interni a presidio delle imprese appartenenti al Gruppo.

Tali informazioni sono integrate, in particolare con riguardo al sistema di gestione dei rischi e alla gestione del capitale, con quanto riportato nella Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria 2018 dell'impresa, che sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata sul sito della Società entro il 22 aprile 2019.

### GESTIONE DEI RECLAMI

La gestione dei reclami è affidata ad un'apposita funzione, il Servizio Reclami di Gruppo, a ciò deputata ex regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, che si occupa della gestione dei reclami provenienti da coloro che fruiscono dell'attività assicurativa (clienti, danneggiati, legali, associazioni di consumatori).

La funzione contribuisce altresì a monitorare i livelli di servizio e le aree aziendali in vista di possibili miglioramenti.

Nel corso dell'esercizio, con riferimento alla Società, si sono registrati complessivamente 53 reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 3. I reclami sono stati evasi mediamente in 25 giorni rispetto ai 21 giorni dell'esercizio precedente.

### SISTEMI INFORMATIVI

Di seguito vengono riportati gli interventi più significativi effettuati dalla direzione IT di Cattolica Services.

#### **Interventi applicativi**

Sono state completate le attività IT a supporto di una gestione inhouse del portafoglio in essere.

Nell'ambito dei sistemi per la finanza è stato avviato il nuovo sistema di contabilità finanza ed è in fase di completamento il nuovo sistema per la gestione degli investimenti. È stato avviato il progetto di implementazione del nuovo sistema di risk management.

Nel percorso verso il modello c.d. Data Driven Company, per la costruzione di un'unica visione coerente dei dati aziendali, è in corso la realizzazione di una nuova piattaforma tecnologica (denominata "data platform") quale unico punto di consolidamento di tutti i dati aziendali (strutturati e non).

Per quanto riguarda l'adeguamento all'evoluzione normativa, l'IT è stato impegnato in particolare nelle attività relative alla messa in opera degli interventi per la compliance alle normative GDPR e IDD. Sono stati avviati i lavori per la valutazione degli impatti sui sistemi informativi e sui processi aziendali a seguito della nuova normativa IFRS (International Financial Reporting Standards).

#### **Infrastrutture e sicurezza**

È stato attivato e collaudato il nuovo sito di disaster recovery ed è stata realizzata la nuova infrastruttura a supporto delle procedure automatizzate di test.

Sono in corso delle iniziative mirate di aggiornamento dell'infrastruttura tecnica, in particolare: potenziamento reti di telecomunicazioni, approccio alla collaborazione remota tramite condivisione di documenti tra utenti remoti, la c.d. "unified communication" per migliorare la comunicazione tra gli utenti, ed è in corso l'adozione massiva del c.d. smart working.

Proseguono le progettualità in ambito sicurezza IT in linea con gli indirizzi contenuti nel Security Masterplan: è stato attivato il Security Operation Centre che presidia in modalità continuativa 24X7 i sistemi informativi di Compagnia, è stata realizzata una dashboard di controllo degli eventi relativi alla sicurezza a supporto dell'attività del Security Operation Centre e sono in corso le attività per l'unificazione delle credenziali di accesso agli applicativi direzionali. È stata inoltre avviata un'attività di formazione e sensibilizzazione diffusa sui temi della sicurezza informatica per i dipendenti del Gruppo.

## FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2019

La Compagnia ha aderito al Gruppo Iva Cattolica Assicurazioni con decorrenza 1° gennaio 2019. Ciò comporta l'attribuzione di una nuova Partita Iva (04596530230) che identifica in modo univoco tutte le società aderenti, quale unico soggetto passivo Iva.

Il rappresentante del Gruppo Iva Cattolica Assicurazioni è Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa.

## OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI ED EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della DEM/6064293 CONSOB del 28 luglio 2006 si informa che non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali né si evidenziano eventi ed operazioni significative non ricorrenti con effetti sui conti della Società.

## RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE

Con riferimento all'informativa sui rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate si rimanda alla Parte C - Altre informazioni della nota integrativa.

## DECISIONI INFLUENZATE DALLA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si rileva che la Capogruppo Cattolica, coerentemente con i ruoli assegnati alle singole società del Gruppo, ha esercitato i propri poteri di direzione e coordinamento nel rispetto dei principi di una corretta gestione societaria ed imprenditoriale.

Con specifico riferimento alle operazioni espressamente influenzate dalla Capogruppo oltre alle operazioni eventualmente segnalate in altre parti della presente relazione, si segnala che le stesse hanno, tra l'altro, riguardato:

- delibere ai sensi del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20 (sostituito dal regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38);
- l'approvazione delle linee guida per la valutazione e la gestione dei rischi a livello di Gruppo nonché della valutazione prospettica del profilo di rischio e solvibilità nell'ambito del processo ORSA;
- l'approvazione del sistema di propensione al rischio, fissando i livelli di tolleranza al rischio;
- l'approvazione delle linee guida per l'operatività infragruppo e di talune linee evolutive dell'impostazione strategica del Gruppo;
- l'adozione di presidi e approcci di governo e gestionali omogenei a livello di Gruppo;
- l'adozione e la revisione di politiche aziendali in ottemperanza alle normative applicabili;
- le scelte in merito alla composizione e alla remunerazione e formazione degli organi societari, del management e degli altri ruoli rilevanti sotto il profilo dell'assetto di governo.

## CONSOLIDATO FISCALE

La Capogruppo ha comunicato all'Agenzia delle Entrate la conferma della tassazione di gruppo per alcune società controllate, tra cui Berica Vita.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo. Con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate trasferiscono alla Capogruppo le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla stessa la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

## COMPAGINE SOCIETARIA

L'assetto societario non è mutato rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente:

- Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.: 60%;
- Banca Popolare di Vicenza s.p.a. in l.c.a.: 40%.

Il capitale sociale, pari a 31.000.000 euro, risulta suddiviso in n. 3.100.000 azioni del valore nominale di euro 10 cadauna.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop..

---

## INFORMAZIONI SULLE IMPRESE PARTECIPATE

La Società detiene, alla data di chiusura dell'esercizio, lo 0,005% del capitale sociale della consociata Cattolica Services Soc.Cons.p.a., pari a 1.000 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

Non sono state acquisite ulteriori partecipazioni nelle società del Gruppo né altre partecipazioni di rilievo.

## AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le vicende che hanno interessato la Banca Popolare di Vicenza S.p.A. hanno modificato in modo sostanziale l'andamento commerciale della Compagnia.

Inoltre, la successiva disdetta degli accordi distributivi con gli Intermediari ha comportato l'assenza di nuova produzione già a partire dall'ultima parte dell'esercizio 2017, andamento, questo, confermato anche nel 2018; i versamenti aggiuntivi su polizze esistenti sono risultati di importo molto contenuto.

In data 20 novembre 2017 è stata inviata a tutta la Clientela una comunicazione con la quale si informava che le citate vicende della Banca, che aveva originariamente intermediato le polizze, non comportavano alcun cambiamento ai fini dei rapporti assicurativi in essere tra i Clienti e la Società e che le condizioni di assicurazione sarebbero rimaste valide e invariate; veniva comunicato, inoltre, che la Compagnia avrebbe provveduto a fornire ai Clienti direttamente tutta l'assistenza necessaria per la gestione delle polizze stesse.

Si conferma quindi lo scenario già previsto nel bilancio 2017 e cioè di un mantenimento di un'ordinata gestione delle attività in massima parte di post-vendita, sostanzialmente in assenza di nuova produzione.

La Compagnia, alla luce della contingente situazione, verifica con particolare attenzione la gestione finanziaria e la liquidità disponibile per far fronte agli impegni assunti con gli Assicurati.

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Egregi Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2018 in tutte le sue componenti. Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile dell'esercizio di 12.408.036 euro:

- alla riserva legale il 5%	euro	620.402
- a utili portati a nuovo	euro	11.787.634

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato

dott. Davide Berveglieri



Verona, 28 febbraio 2019



**STATO  
PATRIMONIALE E  
CONTO  
ECONOMICO**



## Allegato 1

Società **BERICA VITA S.P.A.**

---



---

Capitale sociale sottoscritto    euro    31.000.000                      Versato    euro    31.000.000

Sede in                      Vicenza  
Tribunale                   Vicenza

### BILANCIO DI ESERCIZIO

#### Stato patrimoniale

Esercizio                      2018

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato	2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	0			
b) rami danni	4	0	5	0	
2. Altre spese di acquisizione			6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0	
4. Avviamento			8	0	
5. Altri costi pluriennali			9	0	
				10	0
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	0	
2. Immobili ad uso di terzi			12	0	
3. Altri immobili			13	0	
4. Altri diritti reali			14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0	
				16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	0			
c) consociate	19	1.710			
d) collegate	20	0			
e) altre	21	0	22	1.710	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34	0	
				35	1.710
			da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	0			
184	0	185		
		186		
		187		
		188		
		189	190	0
		191		
		192		
		193		
		194		
		195	196	0
197	0			
198	0			
199	1.710			
200	0			
201	0	202		1.710
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208		0
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	215	1.710
		da riportare		0

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori  
dell'esercizio

		riporto		0
C.	INVESTIMENTI (segue)			
III	- Altri investimenti finanziari			
1.	Azioni e quote			
a)	Azioni quotate	36	122	
b)	Azioni non quotate	37	9.041	
c)	Quote	38	0	39
				9.163
2.	Quote di fondi comuni di investimento			40
				4.373.249
3.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a)	quotati	41	892.523.901	
b)	non quotati	42	19.691	
c)	obbligazioni convertibili	43	43.444	44
				892.587.036
4.	Finanziamenti			
a)	prestiti con garanzia reale	45	0	
b)	prestiti su polizze	46	0	
c)	altri prestiti	47	0	48
				0
5.	Quote in investimenti comuni			49
				0
6.	Depositi presso enti creditizi			50
				0
7.	Investimenti finanziari diversi			51
				0
			52	896.969.448
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53
				0
				54
				896.971.158
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55
				1.399.124
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56
				0
				57
				1.399.124
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I	- RAMI DANNI			
1.	Riserva premi			58
				0
2.	Riserva sinistri			59
				0
3.	Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60
				0
4.	Altre riserve tecniche			61
				0
			62	0
II	- RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche			63
				17.704.994
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari			64
				0
3.	Riserva per somme da pagare			65
				437.278
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66
				0
5.	Altre riserve tecniche			67
				0
6.	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68
				0
			69	18.142.272
				70
				18.142.272
				da riportare
				916.512.554

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		0
216	11.025.531		
217	9.041		
218	0	219	11.034.572
		220	5.371.653
221	1.071.183.130		
222	11.819.691		
223	76.384	224	1.083.079.205
225	0		
226	0	228	0
227	0	229	0
		230	0
		231	4.898
		232	1.099.490.328
		233	0
		234	1.099.492.038
		235	1.813.358
		236	0
		237	1.813.358
		238	0
		239	0
		240	0
		241	0
		242	0
		243	21.021.666
		244	0
		245	163.144
		246	0
		247	0
		248	0
		249	21.184.810
		250	21.184.810
	da riportare		1.122.490.206

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori  
dell'esercizio

		riporto			916.512.554
<b>E. CREDITI</b>					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	455.306			
b) per premi degli es. precedenti	72	146.385	73	601.691	
2. Intermediari di assicurazione					
			74	2.385.315	
3. Compagnie conti correnti					
			75	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
			76	0	77 2.987.006
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	998.884	
2. Intermediari di riassicurazione					
			79	0	80 998.884
III - Altri crediti					
					81 25.250.871 82 29.236.761
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			84	0	
3. Impianti e attrezzature					
			85	0	
4. Scorte e beni diversi					
			86	0	87 0
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	4.167.552	
2. Assegni e consistenza di cassa					
			89	2	90 4.167.554
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92	0	
2. Attività diverse					
			93	3.605.470	94 3.605.470 95 7.773.024
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>					
1. Per interessi					
					96 6.798.511
2. Per canoni di locazione					
					97 0
3. Altri ratei e risconti					
					98 0 99 6.798.511
<b>TOTALE ATTIVO</b>					100 960.320.850

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		1.122.490.206
<sup>251</sup>	250.696		
<sup>252</sup>	74.487		
		<sup>253</sup>	325.183
		<sup>254</sup>	1.838.332
		<sup>255</sup>	0
		<sup>256</sup>	0
		<sup>257</sup>	2.163.515
		<sup>258</sup>	313.071
		<sup>259</sup>	0
		<sup>260</sup>	313.071
		<sup>261</sup>	24.400.238
		<sup>262</sup>	26.876.824
		<sup>263</sup>	0
		<sup>264</sup>	0
		<sup>265</sup>	0
		<sup>266</sup>	0
		<sup>267</sup>	0
		<sup>268</sup>	7.381.313
		<sup>269</sup>	2
		<sup>270</sup>	7.381.315
		<sup>272</sup>	0
		<sup>273</sup>	4.947.676
		<sup>274</sup>	4.947.676
		<sup>275</sup>	12.328.991
		<sup>276</sup>	10.561.873
		<sup>277</sup>	0
		<sup>278</sup>	21.093
		<sup>279</sup>	10.582.966
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<sup>280</sup>	1.172.278.987

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori  
dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	31.000.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	4.790.601	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII	- Altre riserve	107	26.200.193	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	14.240.469	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	12.408.036	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 88.639.299
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	112	0	
2.	Riserva sinistri	113	0	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4.	Altre riserve tecniche	115	0	
5.	Riserve di perequazione	116	0	117 0
II - RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	118	821.957.325	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3.	Riserva per somme da pagare	120	24.959.175	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5.	Altre riserve tecniche	122	6.618.219	123 853.534.719 124 853.534.719
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	1.399.123	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 1.399.123
	da riportare			943.573.141

Valori dell'esercizio precedente

		281	31.000.000		
		282	0		
		283	0		
		284	4.262.338		
		285	0		
		500	0		
		287	26.200.193		
		288	4.203.478		
		289	10.565.254		
		501	0	290	76.231.263
				291	0
292	0				
293	0				
294	0				
295	0				
296	0	297	0		
298	1.056.062.411				
299	0				
300	12.945.887				
301	0				
302	9.005.141	303	1.078.013.439	304	1.078.013.439
		305	1.813.358		
		306	0	307	1.813.358
	da riportare				1.156.058.060

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori  
dell'esercizio

	riporto				
					943.573.141
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0		
2. Fondi per imposte		129	0		
3. Altri accantonamenti		130	198.641	131	198.641
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>				132	0
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>					
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>					
1. Intermediari di assicurazione	133	4.126.618			
2. Compagnie conti correnti	134	0			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	60.487			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	4.187.105	
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	95.309			
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	95.309	
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>			141	0	
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>			142	0	
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>			143	0	
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>			144	0	
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			145	11.437	
<b>VIII - Altri debiti</b>					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0			
2. Per oneri tributari diversi	147	4.820.018			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	13.070			
4. Debiti diversi	149	7.326.991	150	12.160.079	
<b>IX - Altre passività</b>					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0			
3. Passività diverse	153	95.138	154	95.138	155
		da riportare			16.549.068
					960.320.850

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.156.058.060
		308	0	
		309	0	
		310	176.102	311 176.102
				312 358.390
	313	3.856.377		
	314	0		
	315	296.337		
	316	0	317 4.152.714	
	318	305.334		
	319	0	320 305.334	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 11.201	
	326	0		
	327	6.193.495		
	328	13.396		
	329	5.007.008	330 11.213.899	
	331	0		
	332	0		
	333	3.287	334 3.287	335 15.686.435
	da riportare			1.172.278.987

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

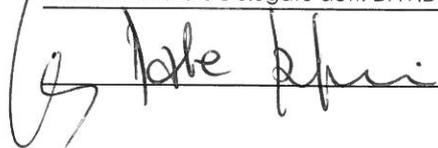
	riporto		Valori dell'esercizio
			960.320,850
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159      0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160      960.320,850

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		1.172.278.987
		336	0
		337	0
		338	0
			339 0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			340 1.172.278.987

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

L'Amministratore Delegato dott. DAVIDE BERVEGLIERI (\*\*)

 (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società **BERICA VITA S.P.A.**

---



---

Capitale sociale sottoscritto    euro    31.000.000                      Versato    euro    31.000.000

Sede in                      Vicenza  
Tribunale                    Vicenza

## BILANCIO DI ESERCIZIO

### Conto economico

Esercizio                    **2018**

---

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

<b>I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>						
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Premi lordi contabilizzati	1	0			
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	0			
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	0			
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	0	5	0	
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6	0
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7	0
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Importi pagati					
	aa) Importo lordo	8	0			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	0	10	0	
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
	aa) Importo lordo	11	0			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13	0	
	c) Variazione della riserva sinistri					
	aa) Importo lordo	14	0			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	0	16	0	
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				17	0
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18	0
7.	SPESE DI GESTIONE:					
	a) Provvigioni di acquisizione	20	0			
	b) Altre spese di acquisizione	21	0			
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0			
	d) Provvigioni di incasso	23	0			
	e) Altre spese di amministrazione	24	0			
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	0	26	0	
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27	0
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28	0
10.	<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)</b>				29	0

Valori dell'esercizio precedente

		111	0		
		112	0		
		113	0		
		114	0	115	0
				116	0
				117	0
	118	0			
	119	0	120	0	
	121	0			
	122	0	123	0	
	124	0			
	125	0	126	0	127
					0
				128	0
				129	0
		130	0		
		131	0		
		132	0		
		133	0		
		134	0		
		135	0	136	0
				137	0
				138	0
				139	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Premi lordi contabilizzati	30	2.124.306	
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	-1.268.463	32 3.392.769
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	353.517	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	0	)
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
	aa) da terreni e fabbricati	35	0	
	bb) da altri investimenti	36	28.249.641	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	37	28.249.641	)
		38	0	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	82.712	
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	10.199.314	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	0	) 42 38.885.184
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43 11.820
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44 2.272.212
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Somme pagate			
	aa) Importo lordo	45	233.075.522	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	970.940	47 232.104.582
	b) Variazione della riserva per somme da pagare			
	aa) Importo lordo	48	12.013.288	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	274.134	50 11.739.154
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Riserve matematiche:			
	aa) Importo lordo	52	-234.105.086	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-3.316.672	54 -230.788.414
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
	aa) Importo lordo	55	0	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57 0
	c) Altre riserve tecniche			
	aa) Importo lordo	58	-2.386.922	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60 -2.386.922
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	aa) Importo lordo	61	-414.234	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63 -414.234
				64 -233.589.570

Valori dell'esercizio precedente

	140	83.346.226		
	141	-2.068.207	142	85.414.433
	143	401.089		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	0 )		
	145	0		
	146	40.896.971	147	40.896.971
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	0 )		
	149	739.152		
	150	7.492.440		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	0 )	152	49.529.652
			153	47.831
			154	25.895
	155	202.217.118		
	156	741.621	157	201.475.497
	158	-5.705.962		
	159	100.980	160	-5.806.942
	162	-96.977.039		
	163	-2.828.102	164	-94.148.937
	165	0		
	166	0	167	0
	168	-1.197.900		
	169	0	170	-1.197.900
	171	901.437		
	172	0	173	901.437
			174	-94.445.400

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	0
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66	2.428		
	b) Altre spese di acquisizione	67	889.252		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0		
	d) Provvigioni di incasso	69	0		
	e) Altre spese di amministrazione	70	2.541.736		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	-767.574	72	4.200.990
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	2.290.142		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	2.283.866		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	978.595	76	5.552.603
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	81.939
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	5.192.076
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	2.669.940
13.	<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)</b>			80	16.610.271
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	0
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	16.610.271
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	0 )		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85	0		
	bb) da altri investimenti	86	0	87	0
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	0 )		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	0		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	0		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91	0 )	92	0

Valori dell'esercizio precedente

			175	0
	176	786.072		
	177	1.137.654		
	178	0		
	179	574.079		
	180	3.270.722		
	181	-1.991.406	182	7.759.933
	183	3.273.947		
	184	2.190.909		
	185	955.431	186	6.420.287
			187	30.230
			188	2.720.430
			189	2.741.756
			190	14.122.020
			191	0
			192	14.122.020
	193	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	0 )		
	195	0		
	196	0	197	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	0 )		
	199	0		
	200	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201	0 )	202	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	2.669.940
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	0	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	0	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	0	97
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	0
7.	ALTRI PROVENTI		99	167.764
8.	ALTRI ONERI		100	2.007.368
<b>9.</b>	<b>RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA</b>		101	17.440.607
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102	17.276
11.	ONERI STRAORDINARI		103	101.939
<b>12.</b>	<b>RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA</b>		104	-84.663
<b>13.</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		105	17.355.944
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	4.947.908
<b>15.</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		107	12.408.036

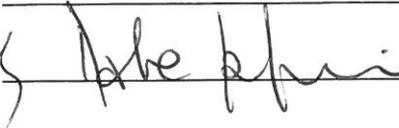
Valori dell'esercizio precedente

		203	2.741.756
	204	0	
	205	0	
	206	0	
		207	0
		208	0
		209	161.551
		210	200.528
		211	16.824.799
		212	424.403
		213	2.838.170
		214	-2.413.767
		215	14.411.032
		216	3.845.778
		217	10.565.254

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

L'Amministratore Delegato dott. DAVIDE BERVEGLIERI (\*\*)

 (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.





# NOTA INTEGRATIVA



# PREMESSA

## Forma

Il bilancio, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal Provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53, al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, così come modificati a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

Si dà conto, inoltre, i criteri utilizzati nella formazione e valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal d.lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del suddetto decreto, i criteri di formazione e valutazione sono coerenti con le nuove disposizioni recate dai principi contabili nazionali e dal Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, come modificato dal Provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.



# **NOTA INTEGRATIVA**

**Parte A - Criteri di Valutazione**



# PARTE A

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### Principi contabili

I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di legge, così come aggiornati nel corso dell'esercizio.

### Continuità aziendale

Nel mese di giugno 2017 il socio Banca Popolare di Vicenza (BPVi), che detiene il 40% del capitale della Compagnia, è stato sottoposto a Liquidazione Coatta Amministrativa.

La successiva disdetta degli accordi distributivi con gli Intermediari ha comportato, fenomeno già in parte registrato nell'ultimo periodo dell'esercizio 2017, l'assenza di nuova produzione nell'esercizio 2018. Lo scenario attuale prevede, pertanto, un'ordinata gestione delle attività, principalmente di post-vendita, pressoché in assenza di nuova produzione. La Compagnia, alla luce della contingente situazione, verifica con particolare attenzione la gestione finanziaria e la liquidità disponibile per far fronte agli impegni assunti con gli Assicurati.

Questa informativa viene riportata anche nelle "Altre informazioni" al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione.

Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP 6 febbraio 2009 n. 2 si segnala che l'attuale situazione della Società, pur in presenza delle incertezze sopra richiamate, non induce ad avere dubbi con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Il risultato economico positivo, la solidità patrimoniale della Società e del Gruppo di cui la stessa fa parte, non fanno infatti sorgere dubbi circa la capacità della Compagnia di operare come un'entità in funzionamento.

### Moneta di conto del bilancio

Secondo il disposto dell'art. 4 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53 e ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, comma 6, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso.

Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

### Poste in divisa

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8 bis, del codice civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

### ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio; essi sono stati concordati, ove previsto, con il collegio sindacale.

#### INVESTIMENTI

### Investimenti mobiliari

In ottemperanza al regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24 sono stati identificati, con delibere quadro del consiglio di amministrazione in materia finanziaria, gli investimenti ad utilizzo durevole e quelli ad utilizzo non durevole, come commentato nel paragrafo "Altre informazioni" della sezione "Gestione patrimoniale e gestione finanziaria" della "Relazione sulla gestione".

I criteri adottati per la classificazione del portafoglio titoli nei comparti degli investimenti ad utilizzo durevole e non durevole seguono i principi di coerenza rispetto all'andamento economico e finanziario, attuale e prospettico, dell'Impresa, nell'ottica di mantenere i rendimenti coerenti con gli impegni verso gli assicurati, atteso il profilo dei passivi e sulla base delle stime di andamento delle riserve complessive, nell'ambito

dell'attività di asset & liability management.

**Investimenti in imprese del Gruppo e in altre imprese partecipate**

Sono stati identificati come immobilizzazioni ai sensi degli artt. 4 e 15 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, fatta salva diversa indicazione motivata in nota integrativa, e sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

**Azioni e quote d'impresa**

Gli investimenti in società consociate, nelle quali si realizza una situazione di legame durevole ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e quello che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenga permanere inferiore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Le azioni iscritte nell'attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

**Altri investimenti finanziari**

Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

**Azioni e quote di imprese**

Le azioni sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli, svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

**Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso**

Le obbligazioni che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso.

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati pro rata temporis, ai sensi della legge sopra richiamata.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

**Quote di fondi comuni d'investimento**

Le quote di fondi comuni d'investimento sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

Gli investimenti in fondi di private equity strutturati secondo la formula del committed fund sono contabilizzati secondo le linee guida emanate dall'EVCA (European Private Equity & Venture Capital Association), che prevedono la contabilizzazione tra gli attivi patrimoniali dei valori versati al fondo e l'indicazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo (commitment) nei confronti dello stesso.

Il valore realizzabile desumibile dall'andamento del mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti da quotazioni pubbliche, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo di modelli valutativi nel caso di strumenti non quotati o quotati su mercati non attivi. Uno strumento è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi di quotazione sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società specializzate nel settore, servizi di quotazione o organismi regolatori e rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un adeguato intervallo di riferimento, adattandosi prontamente alle variazioni di mercato. In mancanza di un mercato attivo o in assenza di un mercato che ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, il valore di mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di modelli di valutazione, generalmente applicati ed accettati dal mercato, aventi l'obiettivo di determinare il prezzo di scambio di una ipotetica transazione avvenuta in condizioni di mercato definibile "normale ed indipendente".

Il ricorso alle tecniche di valutazione è volto a minimizzare l'utilizzo degli input non osservabili sul mercato, prediligendo l'uso dei dati osservabili.

In particolare, laddove non venga determinato un prezzo acquisito da quotazione pubbliche, il valore di mercato dei titoli in portafoglio viene identificato come segue:

- per gli strumenti di capitale (azioni e quote), sono utilizzate tecniche di tipo "market approach" e "income approach", dove gli input principali per il market approach sono i prezzi quotati per beni identici o comparabili in mercati attivi;
- gli strumenti di debito (obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) sono valutati facendo riferimento: i) al prezzo fornito dalla controparte, se vincolante ("executable"); ii) al prezzo ricalcolato tramite strumenti di valutazione interni o fornito da terze parti e corroborato da adeguata informativa sul modello e sui dati di input utilizzabili. Nel caso in cui sia necessario l'utilizzo di un modello di valutazione, i titoli di debito "plain vanilla" sono valutati applicando la tecnica del "discounted cash flow model" mentre i titoli strutturati sono valutati scomponendo il titolo in un portafoglio di strumenti elementari; il valore di mercato del prodotto strutturato può essere così ottenuto sommando le singole valutazioni degli strumenti elementari in cui è stato scomposto;
- per i fondi comuni di investimento, il valore di riferimento, ai fini della determinazione del valore di mercato, è rappresentato dal NAV ufficiale comunicato dalla società di gestione del risparmio (SGR) o dal fund administrator o desunto da information provider.

#### **INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE**

Sono iscritti secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 19 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il valore degli investimenti di cui alla classe D "Investimenti a beneficio degli assicurati vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione" è determinato sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come comunicato dagli enti emittenti o, per i titoli quotati, secondo i prezzi del mercato di quotazione.

#### **CREDITI**

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Non si ritiene sussistano rischi di mancato realizzo.

#### **ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**

Sono iscritte al loro valore nominale.

**Disponibilità  
liquide**

---

## RATEI E RISCONTI

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

## RISERVE TECNICHE

### Riserve tecniche dei rami vita

Le riserve tecniche per l'esercizio delle assicurazioni private sulla vita, sono state valutate sulla base dei principi attuariali e delle regole applicative previsti dall'allegato n. 14 al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Le basi tecniche di calcolo adottate sono coerenti con il disposto dell'allegato n. 14 regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Il processo di formazione delle riserve tecniche si basa, tra l'altro, su flussi di dati rinvenuti dai principali processi caratteristici e, per sua natura, risente dei rischi tipici di un'impresa assicurativa, connessi alla gestione finanziaria degli investimenti e alla complessità e varietà del portafoglio assicurativo. Il processo di formazione delle riserve tecniche include altresì la determinazione delle riserve aggiuntive costituite per coprire rischi di mortalità, o altri rischi, quali le prestazioni garantite alla scadenza o i valori di riscatto garantiti, che sono ricomprese nelle riserve matematiche.

La Società applica le disposizioni dei paragrafi 21 e ss. dell'allegato n. 14 regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, riguardanti la determinazione del rendimento prevedibile delle riserve aggiuntive per rischio finanziario, e dei paragrafi 36 e ss. dell'allegato citato, riguardanti la costituzione e il calcolo di una riserva aggiuntiva per rischio demografico.

La Società applica, inoltre, il paragrafo 41 del suddetto allegato che prevede la copertura del rischio di mortalità e di prestazioni garantite a scadenza per i contratti di cui all'art. 41, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e successive modifiche.

Le riserve a carico dei riassicuratori comprendono gli importi lordi di loro competenza e sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche.

### Riserva per somme da pagare

La riserva è costituita dall'ammontare necessario a far fronte al pagamento dei capitali e delle rendite maturati, dei riscatti e dei sinistri da pagare.

### Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche comprendono la riserva per spese future che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti ai sensi del paragrafo 17 dell'allegato n. 14 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

**Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

Le riserve relative a polizze index linked, unit linked e fondi pensione sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze.

Sono costituite ai sensi del paragrafo 39 e ss. dell'allegato n. 14 al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei rami vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI****Altri accantonamenti**

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

**DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ****Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.

Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

**Debiti**

Sono esposti al loro valore nominale.

**CONTO ECONOMICO****Premi lordi contabilizzati**

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento di maturazione, che corrisponde al momento di scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti nel rispetto del dettato normativo.

**Proventi**

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

**Costi ed oneri**

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

**Criteri di attribuzione dei costi**

I costi direttamente imputabili inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti alla gestione vita e danni ed ai singoli rami sulla base di criteri analitici.

I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di liquidazioni. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti in base al volume delle riserve.

**Trasferimenti di proventi ed oneri**

L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei rami danni e il trasferimento dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e dei paragrafi 22 e 23 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53.

## **Imposte dell'esercizio**

Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono accantonate per competenza sulla base delle normative vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli "Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".

L'adesione all'istituto del consolidato fiscale non determina deroghe o variazioni ai criteri sopra esposti.

### **UTILIZZO DI STIME CONTABILI**

La redazione del bilancio della Società richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime influenza il valore d'iscrizione delle attività e delle passività, l'indicazione di passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. Per la stesura del bilancio si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli espressi.

Di seguito sono indicate le principali aree del bilancio che comportano un elevato ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime e ipotesi relativi a tematiche per loro natura incerte:

- determinazione delle perdite di valore di partecipazioni iscritte nel comparto durevole;
- definizione del valore di mercato di attività e passività qualora non sia direttamente osservabile sui mercati attivi;
- determinazione delle riserve tecniche;
- stima della recuperabilità delle imposte differite;
- quantificazione dei fondi per rischi ed oneri.





# NOTA INTEGRATIVA

**Parte B - Informazioni sullo Stato  
Patrimoniale e sul Conto Economico**



# PARTE B

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (Voce C)

#### Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

##### Azioni o quote di imprese

La Società detiene una partecipazione in Cattolica Services per 2 mila euro.

La voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate negli allegati 5, 6 e 7 alla nota integrativa.

Il valore corrente risulta pari a 2 mila euro.

##### Altri investimenti finanziari

I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli allegati 21 e 23 alla nota integrativa.

Gli altri investimenti finanziari ammontano a 896,969 milioni (1.099,490 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Le componenti principali sono riassunte come segue:

Tav. 10 - Altri investimenti finanziari - composizione

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Azioni e quote	9	11.035	-11.026	-99,9
Quote di fondi comuni di investimento	4.373	5.372	-999	-18,6
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	892.587	1.083.079	-190.492	-17,6
Investimenti finanziari diversi	0	4	-4	-100,0
<b>Totale (voce C.III)</b>	<b>896.969</b>	<b>1.099.490</b>	<b>-202.521</b>	<b>-18,4</b>

##### Azioni e quote

Gli investimenti in azioni e quote sono costituiti da attività non immobilizzate ed ammontano complessivamente a 9 mila euro (11,035 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

La voce è costituita per 9 mila euro da azioni non quotate. Nell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 332 milioni e vendite per 11,368 milioni e altre variazioni positive per 10 mila euro.

Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio è pari a 9 mila euro.

##### Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti in quote di fondi comuni non rappresentano immobilizzazioni.

Essi ammontano, a fine esercizio, a 4,373 milioni (5,372 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), tutti collocati in mercati non attivi. Nell'esercizio non sono stati effettuati acquisti e vendite.

Si registrano variazioni positive per 349 mila euro relative principalmente a richiami di impegni precedentemente sottoscritti; le variazioni negative attribuibili prevalentemente a restituzioni per rimborsi per 742 mila euro.

Le valutazioni effettuate a fine esercizio hanno comportato la contabilizzazione di rettifiche di valore per 606 mila euro.

Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio è pari a 4,464 milioni.

##### Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli ad uso non durevole e titoli destinati al comparto durevole. Complessivamente ammontano a 892,587 milioni (1.083,079 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), di cui quotati in mercati attivi 868,114 milioni e non quotati in mercati attivi per 24,473 milioni.

Nell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 531,768 milioni. Le vendite e i rimborsi ammontano a 721,624 milioni.

La valutazione di fine periodo ha comportato la contabilizzazione di rettifiche di valore su titoli per 1,678 milioni e riprese di valore per 83 mila euro, scarti di emissione negativi (costi) per 499 mila euro e positivi (ricavi) per 1,615 milioni, scarti di negoziazione positivi per 480 mila euro e negativi per 637 mila euro.

Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio è pari a 929,632 milioni.

Le informazioni relative alla ripartizione ed alle variazioni in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari e al valore corrente sono contenute nell'allegato 8 e nell'allegato 9 alla nota integrativa.

Gli investimenti durevoli ammontano a 277,340 milioni, quelli non durevoli ammontano a 615,247 milioni.

I titoli ad uso durevole sono prevalentemente costituiti da obbligazioni e titoli emessi/garantiti da Stati. Tali investimenti rispondono alle esigenze ed alla struttura del portafoglio della Società e sono coerenti con le politiche delineate dalla Delibera Quadro assunta ai sensi del regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24.

Nella tavola che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni della Società in titoli governativi dei paesi Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna (PIGS).

Tav. 11 - Esposizione in titoli di debito emessi o garantiti da stati PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)

(importi al migliaio)	Valore di bilancio	Valore di mercato
Portogallo	38.006	38.013
Irlanda	15.034	15.034
Grecia	0	0
Spagna	138.643	141.842
<b>TOTALE</b>	<b>191.683</b>	<b>194.889</b>

Si riportano nella tavola che segue le posizioni di importo significativo suddivise per gruppo emittente.

Tav. 12 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti

Gruppo Emittente	Composizione %
Stato Italia	58,1%
Stato Spagna	15,5%
Stato Francia	5,3%
Stato Portogallo	4,3%
Stato Belgio	2,8%

#### Investimenti finanziari diversi

Non risultano investimenti finanziari diversi alla chiusura dell'esercizio.

#### Investimenti in valuta estera

Tra gli altri investimenti finanziari sono iscritti titoli in valuta estera per un controvalore complessivo al 31 dicembre di 49 mila euro, suddivisi in 44 mila euro di obbligazioni e 5 mila euro di azioni. Alla chiusura del precedente esercizio si attestavano a 82 mila euro.

## SEZIONE 3 - INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (Voce D)

*Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato*

La voce, pari a 1,399 milioni, accoglie principalmente gli attivi a copertura delle polizze unit linked, analiticamente individuati nell'allegato 11 alla Nota Integrativa.

La voce alla chiusura del precedente esercizio ammontava a 1,813 milioni.

Come precisato nei criteri di valutazione, il valore al 31 dicembre di tali investimenti è determinato sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come risulta dalle comunicazioni degli enti emittenti per i titoli non quotati o, per i titoli quotati, dalle quotazioni espresse dal mercato.

Si precisa inoltre che alle minusvalenze e alle plusvalenze da realizzo e da valutazione, così come alla capitalizzazione degli scarti di emissione, corrisponde una variazione di pari ammontare nelle relative riserve matematiche dei rami vita.

## SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (Voce D bis)

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori, calcolate con la metodologia seguita per il lavoro diretto sono così costituite:

Tav. 13 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazioni	
			Val. assoluto	%
<b>Rami vita</b>				
Riserve matematiche	17.705	21.022	-3.317	-15,8
Riserva per somme da pagare	437	163	274	n.s.
<b>Totale vita</b>	<b>18.142</b>	<b>21.185</b>	<b>-3.043</b>	<b>-14,4</b>
<b>TOTALE (voce D.bis)</b>	<b>18.142</b>	<b>21.185</b>	<b>-3.043</b>	<b>-14,4</b>

n.s. = non significativa

Le riserve matematiche sono costituite principalmente da riserve apportate a fronte di rapporti di riassicurazione con Cardiff, società appartenente a BNP Paribas Assurance, polo assicurativo del Gruppo BNP Paribas, per 2,393 milioni (2,791 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), con Financial Assurance Company Limited (FACL), compagnia di assicurazione di diritto inglese, per 12,971 milioni (15,562 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e con CNP Assurance per 2,147 milioni (2,450 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

## SEZIONE 5 - CREDITI (Voce E)

Tav. 14 - Crediti

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Assicurati	602	325	277	85,2
Intermediari di assicurazione	2.385	1.839	546	29,7
<b>Totale (voce E.I)</b>	<b>2.987</b>	<b>2.164</b>	<b>823</b>	<b>38,0</b>
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	999	313	686	n.s.
<b>Totale (voce E.II)</b>	<b>999</b>	<b>313</b>	<b>686</b>	<b>n.s.</b>
<b>Altri crediti (voce E.III)</b>	<b>25.251</b>	<b>24.400</b>	<b>851</b>	<b>3,5</b>
<b>Totale (voce E)</b>	<b>29.237</b>	<b>26.877</b>	<b>2.360</b>	<b>8,8</b>

n.s. = non significativa

### Crediti derivanti da operazioni di assicurazione

#### Crediti verso assicurati

La voce ammonta a 602 mila euro (325 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente), di cui 455 mila euro per premi dell'esercizio e 147 mila euro per premi dell'esercizio precedente.

Non è presente il fondo svalutazione in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

#### Crediti verso intermediari di assicurazione

Il saldo dei crediti verso intermediari, al netto del fondo svalutazione è pari a 2,385 milioni (1,839 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

La voce accoglie il credito verso il Gruppo Banca Popolare di Vicenza in liquidazione coatta amministrativa per storni provvigionali pari a 3,536 milioni, al lordo del fondo svalutazione crediti e verso il Gruppo Intesa San Paolo per 616 mila euro.

Il fondo svalutazione ammonta a 1,767 milioni ed è determinato sulla base di valutazioni circa la recuperabilità dei crediti stessi.

### Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

#### Crediti verso compagnie di riassicurazione

Ammontano a 999 mila euro e riguardano le partite con saldo a credito connesse alla riassicurazione (313 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Non è presente il fondo svalutazione in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

#### Altri crediti

Gli altri crediti ammontano a 25,251 milioni, rispetto ai 24,400 milioni relativi all'esercizio precedente e comprendono quelli verso Erario, per imposte differite attive, verso società del Gruppo, verso fondi di gestione e altri crediti, come dettagliato nella tavola che segue:

Tav. 15 - Altri crediti - composizione

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Crediti verso erario	20.764	22.192	-1.428	-6,43
Crediti per imposte differite attive	467	109	358	n.s.
Crediti verso società del Gruppo	3.948	2.023	1.925	95,16
Crediti verso fondi di gestione	20	19	1	5,26
Crediti diversi	52	57	-5	-8,77
<b>Totale (voce E.III)</b>	<b>25.251</b>	<b>24.400</b>	<b>851</b>	<b>3,49</b>

n.s. = non significativa

La voce "Crediti verso erario" comprende principalmente il credito di imposta maturato per l'imposta calcolata sulle riserve tecniche dei rami vita ai sensi della normativa introdotta dalla Legge 22 novembre 2002 n. 265, per 19,436 milioni, il credito verso erario per acconti IRAP per 982 mila euro, per eccedenza di versamento Irap e di imposta addizionale relativa al precedente periodo d'imposta per 61 mila euro e imposta di bollo ordinario per 82 mila euro. La voce comprende altresì le ritenute su investimenti mobiliari per 203 mila euro.

Nella voce "Crediti verso società del Gruppo" sono altresì compresi i crediti verso la controllante per trasferimenti di posizioni fiscali per 2,159 milioni.

Non è stato costituito il fondo svalutazione in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

## SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (Voce F)

### Operazioni di locazione finanziaria

La Società nell'esercizio non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 4,168 milioni, rispetto ai 7,381 milioni alla chiusura del precedente esercizio. Relativamente alla variazione intervenuta nella voce, si rimanda al rendiconto finanziario.

### Altre attività

La voce ammonta a 3,605 milioni (4,948 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Nella voce "Altre attività" è rilevata la contropartita contabile del debito al 31 dicembre dell'esercizio per l'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita (L. 22/11/2002 n. 265) per l'importo di 3,523 milioni.

## SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (Voce G)

Tav. 16 - Ratei e risconti

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Per interessi	6.799	10.562	-3.763	-35,63
Altri ratei e risconti	0	21	-21	-100,00
<b>TOTALE (voce G)</b>	<b>6.799</b>	<b>10.583</b>	<b>-3.784</b>	<b>-35,76</b>

La voce comprende per 6,799 milioni i ratei afferenti gli interessi attivi su titoli, di competenza dell'esercizio, la cui cedola scade nell'anno in corso.

### ATTIVITÀ SUBORDINATE

Nella tavola che segue sono riportati analiticamente gli attivi che presentano clausole di subordinazione.

Il valore nominale complessivo è pari a 100 mila euro a fronte di un valore contabile complessivo di 91 mila euro.

La subordinazione rispetto ai crediti con maggiore livello di seniority esprime i suoi effetti esclusivamente in caso di insolvenza o liquidazione: la rivalsa sull'attivo fino a concorso della quota capitale e degli interessi di spettanza è realizzabile solamente a seguito della piena soddisfazione dei creditori di grado superiore.

Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione

Descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore contabile	Valuta	Tasso di Interesse	Data Scadenza	Clausole di rimborso anticipato	
						Data rimborso prima call	Prezzo rimborso call
SANTAN 2 1/8 02/08/28	100.000	91.323	EUR	2,125	08/02/2028		
	<b>100.000</b>	<b>91.323</b>					

# PARTE B

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO

Tav. 17 - Patrimonio netto

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Capitale sociale	31.000	31.000	0	0
Riserva legale	4.791	4.262	529	12,4
Altre riserve	26.200	26.200	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	14.240	4.204	10.036	n.s.
Utile (perdita) dell'esercizio	12.408	10.565	1.843	17,4
<b>TOTALE (voce A)</b>	<b>88.639</b>	<b>76.231</b>	<b>12.408</b>	<b>16,3</b>

n.s. = non significativa

#### Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre ammonta a 31,000 milioni ed è suddiviso in 3.100.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 10 euro.

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.

Il capitale è interamente sottoscritto e versato.

#### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 4,791 milioni in incremento di 529 mila euro rispetto al 31 dicembre 2017 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

#### Altre riserve

Alla data di chiusura dell'esercizio ammontano a 26,200 milioni e sono così costituite:

- per 23,198 milioni, dalla riserva versamenti in conto capitale effettuata dai soci nei precedenti esercizi;
- per 3 milioni, dal fondo di organizzazione ex art. 10 d.lgs. 174/95;
- per 2 mila euro, dalla riserva straordinaria.

#### Utili portati a nuovo

La voce ammonta a 14,240 milioni e ha registrato un incremento di 10,036 milioni di euro a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Nella seguente tavola è analizzata la disponibilità e distribuibilità delle voci di patrimonio netto; in merito si ricorda che la Società è tenuta anche al rispetto di complessivi requisiti di patrimonializzazione determinati da specifiche norme preposte al loro computo in relazione all'attività esercitata.

Tav. 18 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi

(importi in migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	31.000				
<b>Riserve di capitale</b>					
Altre riserve - Fondo di organizzazione	3.000	b	3.000		
Altre riserve - Versamento in conto capitale	23.198	a, b, c	23.198		
<b>Riserve di utile</b>					
Riserva legale	4.791	b	4.791		
Altre riserve - Straordinaria	2	a, b, c	2		
Utili portati a nuovo	14.240	a, b, c	14.240		
<b>Totale</b>	<b>76.231</b>		<b>45.231</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile			7.791		
Residua quota distribuibile			37.440		

(\*) a - per aumento di capitale

b - per copertura perdite

c - per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è disponibile nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie.

Nella tavola seguente è riportata la movimentazione nell'esercizio delle voci del patrimonio netto:

Tav. 19 - Patrimonio netto – movimentazione

(importi in migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/perdita a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	Totale
<b>Patrimonio netto al 31.12.2016</b>	<b>31.000</b>	<b>3.814</b>	<b>26.200</b>	<b>4.174</b>	<b>8.972</b>	<b>74.160</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2016						
Attribuzione di dividendi					-8.494	-8.494
Attribuzione a riserve		448		30	-478	0
Risultato dell'esercizio 2017					10.565	10.565
<b>Patrimonio netto al 31.12.2017</b>	<b>31.000</b>	<b>4.262</b>	<b>26.200</b>	<b>4.204</b>	<b>10.565</b>	<b>76.231</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2017						
Attribuzione di dividendi						0
Attribuzione a riserve		529		10.036	-10.565	0
Risultato dell'esercizio corrente					12.408	12.408
<b>Patrimonio netto al 31.12.2018</b>	<b>31.000</b>	<b>4.791</b>	<b>26.200</b>	<b>14.240</b>	<b>12.408</b>	<b>88.639</b>

## SEZIONE 9 - PASSIVITÀ SUBORDINATE

Non risultano passività subordinate alla data di chiusura dell'esercizio.

## SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE

Tav. 20 - Composizione delle riserve tecniche

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Riserve matematiche	821.958	1.056.062	-234.104	-22,2
Riserva per somme da pagare	24.959	12.946	12.013	92,8
Altre riserve tecniche	6.618	9.005	-2.387	-26,5
<b>Totale rami vita (voce C.II)</b>	<b>853.535</b>	<b>1.078.013</b>	<b>-224.478</b>	<b>-20,8</b>
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (voce D)	1.399	1.813	-414	-22,8
<b>TOTALE RISERVE TECNICHE</b>	<b>854.934</b>	<b>1.079.826</b>	<b>-224.892</b>	<b>-20,8</b>

### Riserve matematiche

Ammontano a 821,958 milioni (1.056,062 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e comprendono:

- la riserva per premi puri pari a 819,773 milioni (1.052,212 milioni nell'esercizio precedente);
- il riporto premi relativo a contratti con pagamento annuo dei premi pari a 215 mila euro (603 mila euro nell'esercizio precedente);
- la riserva per rischio di mortalità pari a 2 mila euro (3 mila euro nell'esercizio precedente);
- le riserve di integrazione pari a 1,968 milioni (4,244 milioni nell'esercizio precedente).

### Riserve per somme da pagare

Le riserve per somme da pagare per 24,959 milioni sono costituite dagli impegni contrattuali nominali, per capitali maturati, sinistri denunciati e riscatti anticipati, non liquidati alla chiusura dell'esercizio.

Al 31 dicembre dell'esercizio precedente la voce ammontava a 12,946 milioni.

### Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche sono pari a 6,618 milioni e sono costituite dalle riserve per spese future (9,005 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Per quanto riguarda la variazione nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni si veda l'allegato 14 alla nota integrativa.

## SEZIONE 11 - RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

### Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato

Alla chiusura dell'esercizio la voce ammonta a 1,399 milioni (1,813 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

## SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce ammonta complessivamente a 199 mila euro e accoglie l'importo prudenzialmente stanziato per il presunto onere relativo a controversie legali non ancora concluse per 89 mila euro, l'importo stanziato per il fabbisogno finanziario relativo ai premi sanitari del personale in quiescenza e ai premi di anzianità del personale dipendente per 110 mila euro.

## SEZIONE 13 - DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

Tav. 21 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazioni	
			Val. assoluto	%
<b>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>				
Intermediari di assicurazione	4.127	3.857	270	7,0
Assicurati per depositi cauzionali e premi	60	296	-236	-79,7
<b>Totale (voce G.I)</b>	<b>4.187</b>	<b>4.153</b>	<b>34</b>	<b>0,8</b>
<b>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>				
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	95	305	-210	-68,9
<b>Totale (voce G.II)</b>	<b>95</b>	<b>305</b>	<b>-210</b>	<b>-68,9</b>

### Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

#### Debiti verso intermediari di assicurazione

Sono rappresentati da debiti verso intermediari per provvigioni maturate per competenza e non ancora corrisposte alla data di chiusura dell'esercizio e ammontano a 4,127 milioni (3,857 milioni alla chiusura del precedente esercizio), di cui 3,536 milioni nei confronti del Gruppo Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa e la residua parte verso Intesa Sanpaolo, subentrata dopo la messa in liquidazione del Gruppo BPVi.

#### Debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi

La voce ammonta a 60 mila euro, rispetto ai 296 mila euro alla chiusura del precedente esercizio, e accoglie i rimborsi nei confronti degli assicurati per premi.

**Debiti derivanti da operazione di riassicurazione****Debiti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione**

La voce ammonta complessivamente a 95 mila euro, rispetto ai 305 mila euro alla chiusura del precedente esercizio ed è costituita dal saldo a debito nei confronti delle compagnie di riassicurazione.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2427, punto 4 del codice civile) ha registrato nell'esercizio le movimentazioni riportate analiticamente nell'allegato 15.

## Tav. 22 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(importi in migliaia)	2017	Incrementi	Decrementi	2018
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)	11	11	11	11

**Altri debiti**

Comprendono i debiti per oneri tributari diversi e verso enti assistenziali e previdenziali oltre ad altri debiti diversi.

## Tav. 23 - Altri debiti - composizione

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Per oneri tributari diversi	4.820	6.194	-1.374	-22,2
Verso enti assistenziali e previdenziali	13	13	0	0
Debiti diversi	7.327	5.007	2.320	46,3
<b>Totale (voce G.VIII)</b>	<b>12.160</b>	<b>11.214</b>	<b>946</b>	<b>8,4</b>

**Debiti per oneri tributari diversi**

I "Debiti per oneri tributari diversi" comprendono per 3,523 milioni il debito corrente derivante dall'accertamento dell'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita di competenza dell'esercizio, per 1,147 milioni il debito per imposta IRAP e per 150 mila euro il debito verso erario per ritenute ed acconti.

**Debiti diversi**

Le posizioni a debito nei confronti delle altre società del Gruppo ammontano a 7,078 milioni (4,485 milioni nell'esercizio precedente) di cui 4,159 milioni relativi all'importo afferente l'onere da consolidato fiscale per l'IRES calcolata sul risultato imponibile dell'esercizio e 2,919 milioni relativi principalmente al debito verso le società del Gruppo per prestazioni di servizio e il debito per premi rimborsati dalla società ABC Assicura.

La residua parte per 249 mila euro include principalmente il debito verso fornitori per 219 mila e i debiti verso il personale per 30 mila euro.

## SEZIONE 14 - RATEI E RISCOINTI

Non risultano iscritti ratei e risconti passivi alla chiusura dell'esercizio.

## SEZIONE 15 - ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Nell'allegato 16 è riportato il prospetto delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

## SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti in essere, aventi una scadenza oltre il 31 dicembre 2019 ed entro il 31 dicembre 2023, riguardano i crediti per anticipo di imposta assicurativa ai sensi della l. 22 novembre 2002, n. 265 e successive modifiche, in materia di tassazione delle riserve vita per 19,436 milioni.

Non risultano crediti in essere aventi una scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, punto 6 del codice civile).

Non risultano iscritti debiti aventi scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, punto 6 del codice civile).

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI, PASSIVITÀ POTENZIALI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Tav. 24 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Impegni	4.383	1.825	2.558	n.s.
Titoli depositati presso terzi	898.360	1.101.284	-202.924	-18,4
<b>TOTALE</b>	<b>902.743</b>	<b>1.103.109</b>	<b>-200.366</b>	<b>-18,2</b>

n.s. = non significativa

### Impegni

La voce fa riferimento all'impegno residuo (commitment) nei confronti di fondi di private equity.

### Titoli depositati presso terzi

La voce, pari a 898,360 milioni, accoglie l'ammontare dei titoli di proprietà dell'impresa depositati presso gli enti creditizi e gestori. L'importo è determinato a valori di bilancio.

Non vi sono altri impegni o passività potenziali oltre a quelle già evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

# PARTE B

## CONTO ECONOMICO

Nota Integrativa

### SEZIONE 19 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami vita sono riportate negli allegati 20, 27 e 28.  
Il conto tecnico chiude con un risultato positivo di 16,610 milioni (14,122 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

#### Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione

L'importo complessivo dei premi lordi contabilizzati ammonta a 2,124 milioni (83,346 milioni nell'esercizio precedente), relativi ad annualità successive.

I premi ceduti ammontano a -1,269 milioni (-2,068 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Nella "relazione sulla gestione", alla tavola 6, è riportato l'ammontare dei premi lordi contabilizzati per ramo.

#### Proventi da investimenti

Nell'allegato 21 alla nota integrativa sono riportati in dettaglio i proventi da investimenti alla fine dell'esercizio che ammontano complessivamente a 38,885 milioni (49,529 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

I dividendi derivanti da azioni e quote ammontano a 353 mila euro (401 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente), mentre i proventi derivanti da altri investimenti finanziari ammontano complessivamente a 28,250 milioni (40,897 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono interamente attribuibili al comparto obbligazionario.

Le riprese di valore passano da 739 mila euro a 83 mila euro relativi al comparto obbligazionario.

I profitti da realizzo sono pari a 10,199 milioni (7,492 milioni nell'esercizio precedente), di cui 7,985 milioni afferenti al comparto dei titoli di stato ed altre obbligazioni e 2,214 milioni per realizzi di strumenti del comparto azionario.

#### Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

La voce ammonta a complessivi 12 mila euro (48 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente), attribuibili principalmente a quote di fondi comuni di investimento.

Il dettaglio è fornito dall'allegato 22 alla nota integrativa.

#### Altri proventi tecnici

Risultano iscritti per 2,272 milioni (26 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono costituiti per 2,249 milioni da partite tecniche di ricavo derivanti da provvigioni recuperate a causa di anticipate risoluzioni di contratti e per 23 mila euro per commissioni di gestione.

#### Oneri relativi ai sinistri

La voce nel suo complesso si attesta a 243,844 milioni e si confronta con un saldo alla chiusura dell'esercizio precedente di 195,669 milioni.

Gli importi pagati per prestazioni dell'esercizio ammontano a 233,075 milioni (di cui 695 mila euro relativi alle spese di liquidazione). In particolare si segnala che le somme pagate (escluse le spese) hanno registrato un decremento di 30,669 milioni, con andamenti diversi in base alla tipologia di liquidazione e al ramo di bilancio, come rappresentato nella tavola 7 riportata nella "relazione sulla gestione".

Nel dettaglio le liquidazioni per scadenza registrano un aumento di 23,723 milioni rispetto all'esercizio precedente attribuibile principalmente ai prodotti tradizionali di ramo I. Il medesimo trend è registrato anche dai riscatti, +14,288 milioni, di cui +15,624 milioni relativi al ramo I, +169 mila euro al ramo III e -1,505 milioni al ramo V. I sinistri passano da 24,927 milioni a 17,585, il decremento è attribuibile quasi esclusivamente al ramo I.

La quota a carico dei riassicuratori ammonta a 971 mila euro.

La variazione dell'importo lordo della riserva per somme da pagare ammonta a 12,013 milioni (costo), rispetto a -5,706 milioni (ricavo) alla chiusura dell'esercizio precedente.

### Spese di gestione

La voce si attesta a 4,201 milioni (7,760 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

La voce include provvigioni di acquisizione, incasso per 2 mila euro, altre spese di acquisizione per 889 mila euro, altre spese di amministrazione per 2,542 milioni.

Alla chiusura dell'esercizio sono state rilevate provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute da riassicuratori per complessivi -768 mila euro (-1,991 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

### Oneri patrimoniali e finanziari

Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'allegato 23 alla nota integrativa.

Il valore complessivo, pari a 5,553 milioni, si confronta con i 6,420 milioni dell'esercizio precedente.

In esso sono inclusi oneri di gestione per 2,290 milioni, rettifiche di valore che ammontano a 2,284 milioni e perdite sul realizzo di investimenti per 979 mila euro.

### Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

La voce, di cui all'allegato 24 alla nota integrativa, include gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze da valutazione degli attivi a copertura delle polizze unit linked per complessivi 82 mila euro (30 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

### Altri oneri tecnici

La voce espone un saldo alla chiusura dell'esercizio di 5,192 milioni derivante principalmente da annullazione di premi dell'esercizio precedente riferibili ad anticipate risoluzioni di contratti per 5,123 milioni e si confronta con i 2,720 milioni del 31 dicembre dell'esercizio precedente.

### Quota dell'utile trasferita al conto non tecnico

La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico dal conto tecnico dei rami vita è valorizzata sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 23 del regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

L'importo, pari a 2,670 milioni, è calcolato moltiplicando il valore dei proventi da investimenti, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto tecnico dei rami vita, per la percentuale ottenuta dal rapporto tra la media aritmetica del patrimonio netto all'inizio e alla fine dell'esercizio e la medesima somma aumentata dalla semi somma delle riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione, opportunamente ridotta nel rispetto del limite dell'ammontare degli utili degli investimenti riconosciuti contrattualmente agli assicurati, fino al suo annullamento.

## SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

### Assicurazioni Vita

La sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è riportata nell'allegato 27 e il riepilogo di tutti i rami è sintetizzato nell'allegato 28 alla nota integrativa.

L'imputazione al singolo ramo delle voci è avvenuta, di massima, su base analitica. Le poste comuni a più rami sono state ripartite con diversi criteri a seconda della natura del costo come illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente nota.

## SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

### Altri proventi

La voce risulta così costituita:

Tav. 25 - Altri proventi - composizione

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Recuperi da terzi di spese e oneri amministrativi	1	0	1	n.a.
Altri proventi da società del Gruppo	133	137	-4	-2,9
Recuperi da fondo per rischi ed oneri	25	24	1	4,2
Interessi attivi	0	1	-1	-100,0
<b>TOTALE (voce III.7)</b>	<b>168</b>	<b>162</b>	<b>6</b>	<b>3,7</b>

n.a. = non applicabile

Gli "Altri proventi da società del Gruppo", pari a 133 mila euro, accolgono i riaddebiti per costi sostenuti dalla Compagnia nel corso dell'esercizio a favore delle Società del Gruppo.

La voce "Recuperi dai fondi per rischi e oneri" ammonta a 25 mila euro e si riferisce esclusivamente all'utilizzo di altri accantonamenti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione 12 della nota integrativa.

## Altri oneri

La voce risulta così costituita:

Tav. 26 - Altri oneri - composizione

(importi in migliaia)	2018	2017	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Interessi passivi	2	1	1	100,0
Altre imposte	6	6	0	0
Accantonamento fondi rischi e oneri	1.815	43	1.772	n.s.
Altri oneri	184	151	33	21,9
<b>TOTALE (voce III.8)</b>	<b>2.007</b>	<b>201</b>	<b>1.806</b>	<b>n.s.</b>

n.s. = non significativa

La voce ammonta a 2,007 milioni e si confronta con un saldo al 31 dicembre dell'esercizio precedente di 201 mila euro e accoglie interessi passivi per 2 mila euro, altre imposte per 6 mila euro, accantonamenti ai fondi rischi e oneri per 1,815 mila dovuti principalmente alle svalutazioni su crediti verso intermediari relativi alle società in liquidazione coatta e altri oneri per 184 mila euro, di cui 133 mila euro relativi ai costi sostenuti per conto di società del Gruppo ed a queste addebitate.

## Proventi straordinari

La voce presenta un saldo di 17 mila euro (424 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e accoglie imposte dell'esercizio precedente per 10 mila euro e altri proventi straordinari per 7 mila euro.

## Oneri straordinari

La voce presenta un saldo pari a 102 mila euro.

La voce include 89 mila euro per rettifiche imposte degli anni precedenti e altre sopravvenienze passive per 13 mila euro.

Il saldo della voce alla chiusura del corrispondente periodo dell'esercizio precedente ammontava a 2,838 milioni.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio evidenziano un saldo di 4,948 milioni che si riferiscono per 1,147 milioni a IRAP, per 4,159 milioni a IRES e da imposte anticipate per -358 mila euro.

Le imposte anticipate relative all'esercizio sono state contabilizzate nel rispetto del principio di prudenza sulla base della ragionevole certezza che esista, negli esercizi in cui si riverseranno, un reddito imponibile che consenta di recuperare le imposte iscritte.

## Tav. 27 - Imposte sul reddito d'esercizio

(importi in migliaia)	IRES	IRAP	2018	2017
Oneri (proventi) da consolidato fiscale	4.159	0	4.159	2.838
Imposte correnti	0	1.147	1.147	991
Variazione delle imposte anticipate	-358	0	-358	17
<b>TOTALE</b>	<b>3.801</b>	<b>1.147</b>	<b>4.948</b>	<b>3.846</b>

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, con indicazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e degli importi accreditati o addebitati a conto economico.

## Tav. 28 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

(importi in migliaia)	Saldo iniziale		Incrementi		Decrementi		Saldo finale	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>IRES</b>								
Fondi rischi e oneri	164	39	1.768	425	0	0	1.932	464
Minusvalenze da valutazione	165	40	0	0	165	40	0	0
Altre rettifiche	125	30	13	3	125	30	13	3
<b>Totale</b>	<b>454</b>	<b>109</b>	<b>1.781</b>	<b>428</b>	<b>290</b>	<b>70</b>	<b>1.945</b>	<b>467</b>
<b>Totale Imposte Anticipate</b>		<b>109</b>		<b>428</b>		<b>70</b>		<b>467</b>
<b>Effetto netto a Conto Economico</b>						<b>-358</b>		

La tavola seguente riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

Tav. 29 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva

(valori in percentuale)	2018			2017		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>24,00%</b>	<b>6,82%</b>	<b>30,82%</b>	<b>24,00%</b>	<b>6,82%</b>	<b>30,82%</b>
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto						
<b>Differenze permanenti:</b>						
Rettifiche per effetto delle disposizioni sul "dividend washing"	0,12%			0,09%		
Dividendi	-0,46%			-0,63%		
Altre rettifiche	-1,75%	-0,21%		-3,64%	0,05%	
Adeguamento imposte anticipate per riduzione aliquota						
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>21,90%</b>	<b>6,61%</b>	<b>28,51%</b>	<b>19,82%</b>	<b>6,87%</b>	<b>26,69%</b>

## SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate (allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (allegato 32).

In relazione agli oneri del personale si segnala che gli stessi sono stati attribuiti ai singoli rami, ed all'interno di questi a ciascuna categoria di costo, sulla base di una rilevazione analitica delle attività svolte dal personale valorizzate al costo orario effettivo.

### Operazioni su contratti derivati

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti derivati in portafoglio di classe C e di classe D.





# NOTA INTEGRATIVA

Parte C - Altre informazioni



# PARTE C

## ALTRE INFORMAZIONI

### PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni che interverranno per effetto dell'approvazione della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Tav. 30 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio

(importi in migliaia)	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio
Capitale sociale	31.000	31.000
Riserva legale	4.791	5.411
Altre riserve	26.200	26.200
Utili (perdite) portati a nuovo	14.240	26.028
Utile (perdita) del periodo	12.408	0
<b>TOTALE (voce A)</b>	<b>88.639</b>	<b>88.639</b>

### PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi di revisione contabile e i servizi di attestazione resi dalla società di revisione.

Gli importi non comprendono le spese vive riconosciute né l'IVA.

Tav. 31 - Compensi alla società di revisione

(importi in migliaia)	Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso
	Revisione contabile	Deloitte & Touche s.p.a.	Berica Vita s.p.a.	109
	Servizi di attestazione <sup>(1)</sup>	Deloitte & Touche s.p.a.	Berica Vita s.p.a.	72
	<b>Totale</b>			<b>181</b>

<sup>(1)</sup> I servizi di attestazione sono relativi alle gestioni separate, ai fondi interni, alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e Attestazione SII 31/12/2018.

### RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti con le altre società del Gruppo ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. e con le altre parti correlate ai sensi dell'art. 2427, c. 22 bis c.c., si riportano nella presente sezione i rapporti della Società con la controllante, con le altre società soggette a direzione e coordinamento e con le altre parti correlate e gli effetti che tali attività hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

In tale ambito si precisa che, nel corso dell'esercizio, sono stati posti in atto:

- accordi per l'erogazione di servizi generali, per prestazioni relative alla gestione degli investimenti e ad altre attività gestionali;
- l'opzione congiunta per il consolidato fiscale.

Il calcolo dei riaddebiti per le prestazioni di servizi infragruppo è stato effettuato nel rispetto delle linee guida e degli impegni di carattere generale stabiliti nell'accordo quadro vigente, approvato dai competenti organi, e della procedura per l'attribuzione dei costi infragruppo. La condivisione delle procedure di gestione ed il monitoraggio dell'erogazione delle prestazioni hanno permesso una puntuale attribuzione delle quote di costo a carico delle società utenti del servizio. Il modello utilizzato è quello del riaddebito di costi. I criteri di attribuzione si basano sull'identificazione di specifici indicatori volti a determinare la quota di costo connesso all'attività da addebitare alle singole compagnie che ne beneficiano.

Nella tavola che segue sono riportate le posizioni patrimoniali ed economiche derivanti dai suddetti rapporti della Società verso la controllante e le consociate e le altre parti correlate.

Tav. 32 - Rapporti patrimoniali ed economici con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate

Rapporti patrimoniali	Controllante	Consociate	Altre parti correlate	Totale
(importi in migliaia)			Gruppo Banca Popolare di Vicenza in LCA	2018
<b>Attività</b>				
Azioni		2		2
Altri crediti e altre attività	2.276	1.673	3.536	7.485
<b>Totale</b>	<b>2.276</b>	<b>1.675</b>	<b>3.536</b>	<b>7.487</b>
<b>Passività</b>				
Altri debiti	5.582	1.496	1.769	8.847
<b>Totale</b>	<b>5.582</b>	<b>1.496</b>	<b>1.769</b>	<b>8.847</b>
<b>Rapporti economici</b>				
(importi in migliaia)			Gruppo Banca Popolare di Vicenza in LCA	2018
<b>Profitti e rendite</b>				
Altri ricavi	117	16	1.865	1.998
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>16</b>	<b>1.865</b>	<b>1.998</b>
<b>Perdite e spese</b>				
Altri costi	1.261	2.880		4.141
<b>Totale</b>	<b>1.261</b>	<b>2.880</b>	<b>0</b>	<b>4.141</b>

I rapporti con la parte correlata Gruppo Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, che si segnala essere proseguiti a condizioni di mercato, sono relativi a: crediti verso il Gruppo BPVi in l.c.a. che, alla chiusura del periodo, si attestano a 3,536 milioni e a debiti per 1,769 milioni.

Nel complesso le relazioni con altre parti correlate, che si dà atto aver avuto luogo a valori nell'ambito di quelli di mercato, non sono ritenute significative ai fini informativi.

#### **ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

In base a quanto disposto dall'art. 97 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209, la Società non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto od indiretto su alcuna società.

Il bilancio consolidato di Gruppo è redatto dalla Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona - Lungadige Cangrande, 16, ai sensi del d. lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e dell'art. 95 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

#### **FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2018**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater, c.c., con riferimento alla natura, descrizione ed all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" si rimanda all'apposito paragrafo nel capitolo "Altre Informazioni" della Relazione sulla gestione.

#### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-septies, c.c., con riferimento alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio si rimanda alla sezione in fondo alla Relazione sulla gestione.

#### **SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO**

Si espongono qui di seguito i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato dalla società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Società Cattolica di Assicurazione:

Tav. 33 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo Società Cattolica di Assicurazione

(Importi in migliaia)

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>2017</b>
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato		0
B) Attivi immateriali		181.699
C) Investimenti		9.343.353
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		1.089.047
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		512.828
E) Crediti		945.480
F) Altri elementi dell'attivo		222.502
G) Ratei e risconti		57.227
	<b>Totale attivo</b>	<b>12.352.136</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		1.815.156
Capitale sociale		522.882
Riserve		1.333.910
Risultato dell'esercizio		5.309
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-46.945
B) Passività subordinate		680.000
C) Riserve tecniche		8.259.172
D) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		1.089.047
E) Fondi per rischi e oneri		61.014
F) Depositi ricevuti da riassicuratori		32.655
G) Debiti e altre passività		406.404
H) Ratei e risconti		8.688
	<b>Totale passivo</b>	<b>12.352.136</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2017</b>
<b>Conto tecnico dei rami danni</b>		
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione		1.524.263
2. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		37.658
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		30.736
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		1.027.179
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		-52
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione		389
7. Spese di gestione		425.831
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		40.712
9. Variazione delle riserve di perequazione		220
	<b>Risultato del conto tecnico dei rami danni</b>	<b>98.378</b>
<b>Conto tecnico dei rami vita</b>		
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione		961.518
2. Proventi da investimenti		211.548
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		28.961
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		5.595
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		580.311
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		492.628
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione		58
8. Spese di gestione		53.700
9. Oneri patrimoniali e finanziari		72.164
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		9.268
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		11.724
12. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico		9.246
	<b>Risultato del conto tecnico dei rami vita</b>	<b>-21.477</b>
<b>Conto non tecnico</b>		
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni		98.378
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita		-21.477
3. Proventi da investimenti dei rami danni		133.993
4. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita		9.246
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni		72.545
6. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni		37.658
7. Altri proventi		44.803
8. Altri oneri		101.590
<b>9. Risultato dell'attività ordinaria</b>		<b>53.150</b>
10. Proventi straordinari		9.074
11. Oneri straordinari		16.446
<b>12. Risultato dell'attività straordinaria</b>		<b>-7.372</b>
<b>13. Risultato prima delle imposte</b>		<b>45.778</b>
14. Imposte sul reddito dell'esercizio		40.469
	<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>5.309</b>

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

L'Amministratore Delegato dott. DAVIDE BERVEGLIERI (\*\*)

  
(\*\*)

(\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



# RENDICONTO FINANZIARIO



# RENDICONTO FINANZIARIO

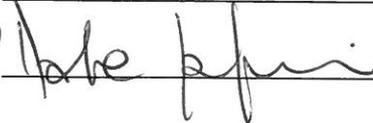
(importi in migliaia)	2018	2017
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>12.408</b>	<b>10.565</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari e altre rettifiche</b>		
Adeguamento delle riserve:		
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	-221.850	-100.252
Incremento del fondo trattamento fine rapporto e fondo contrattuale di previdenza	11	11
Incremento netto di altri fondi	23	19
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	-959	-282
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	2.240	1.430
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	2.767	-1.848
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	504	4.120
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>-204.856</b>	<b>-86.237</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Acquisti immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	-533.124	-424.378
Vendite immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	734.778	521.230
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>201.654</b>	<b>96.852</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
Dividendi	0	-8.494
<b>Indennità di anzianità erogata</b>	<b>-11</b>	<b>-14</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>-11</b>	<b>-8.508</b>
<b>AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>-3.213</b>	<b>2.107</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	7.381	5.274
Disponibilità liquide al 31 dicembre	4.168	7.381
<b>AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>-3.213</b>	<b>2.107</b>

---

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

L'Amministratore Delegato dott. DAVIDE BERVEGLIERI (\*\*)

 (\*\*)

(\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.





**ALLEGATI ALLA  
NOTA  
INTEGRATIVA**



Società **BERICA VITA S.P.A.**

---

Capitale sociale sottoscritto E. 31.000.000      Versato E. 31.000.000

---

Sede in      Vicenza  
Tribunale      Vicenza

**Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio **2018**

---

(Valore in migliaia di Euro)

Società BERICA VITA S.P.A.

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1	0
	di cui capitale richiamato	2	0					
B.	ATTIVI IMMATERIALI							
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0					
	2. Altre spese di acquisizione	6	0					
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0					
	4. Avviamento	8	0					
	5. Altri costi pluriennali	9	0			10		0
C.	INVESTIMENTI							
	I - Terreni e fabbricati							
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0					
	2. Immobili ad uso di terzi	12	0					
	3. Altri immobili	13	0					
	4. Altri diritti reali	14	0					
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16		0		
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
	1. Azioni e quote di imprese:							
	a) controllanti	17	0					
	b) controllate	18	0					
	c) consociate	19	0					
	d) collegate	20	0					
	e) altre	21	0	22		0		
	2. Obbligazioni emesse da imprese:							
	a) controllanti	23	0					
	b) controllate	24	0					
	c) consociate	25	0					
	d) collegate	26	0					
	e) altre	27	0	28		0		
	3. Finanziamenti ad imprese:							
	a) controllanti	29	0					
	b) controllate	30	0					
	c) consociate	31	0					
	d) collegate	32	0					
	e) altre	33	0	34	0	35	0	
				da riportare				0

Esercizio 2018

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
		da riportare		0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		Valori dell'esercizio	
					0
C.	INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36	0		
	b) Azioni non quotate	37	0		
	c) Quote	38	0	39	0
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	0
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
	a) quotati	41	0		
	b) non quotati	42	0		
	c) obbligazioni convertibili	43	0	44	0
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45	0		
	b) prestiti su polizze	46	0		
	c) altri prestiti	47	0	48	0
	5. Quote in investimenti comuni			49	0
	6. Depositi presso enti creditizi			50	0
	7. Investimenti finanziari diversi			51	0
				52	0
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	0
				54	0
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi		58	0	
	2. Riserva sinistri		59	0	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60	0	
	4. Altre riserve tecniche		61	0	62
				da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			0
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	0		
221	0				
222	0				
223	0	224	0		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	0
				233	0
				234	0
		238	0		
		239	0		
		240	0		
		241	0	242	0
		da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		Valori dell'esercizio	
					0
E.	CREDITI				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	0		
	b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	0
	2. Intermediari di assicurazione			74	0
	3. Compagnie conti correnti			75	0
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0
				77	0
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	0
	2. Intermediari di riassicurazione			79	0
				80	0
III	- Altri crediti			81	0
				82	0
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	0
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
	3. Impianti e attrezzature			85	0
	4. Scorte e beni diversi			86	0
				87	0
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	0
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	0
				90	0
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
	2. Attività diverse			93	0
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita			94	0
				95	0
				96	0
				97	0
				98	0
				99	0
G.	RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi			96	0
	2. Per canoni di locazione			97	0
	3. Altri ratei e risconti			98	0
				99	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>					100
					0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
251	0			
252	0	253	0	
		254	0	
		255	0	
		256	0	257
				0
		258	0	
		259	0	260
				0
				261
				0
				262
				0
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				0
		268	0	
		269	0	270
				0
		272	0	
		273	0	274
				0
		275	0	
		903	0	
				276
				0
				277
				0
				278
				0
				279
				0
				280
				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A.	PATRIMONIO NETTO		
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	0
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	0
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0
VII	- Altre riserve	107	0
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	0
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
			110
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE		0
C.	RISERVE TECNICHE		
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	0
	2. Riserva sinistri	113	0
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
	4. Altre riserve tecniche	115	0
	5. Riserve di perequazione	116	0
			117
	da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

	281	0		
	282	0		
	283	0		
	284	0		
	285	0		
	500	0		
	287	0		
	288	0		
	289	0		
	501	0	290	0
			291	0
292	0			
293	0			
294	0			
295	0			
296	0		297	0
da riportare				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			0
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI				
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
	2. Fondi per imposte	129	0		
	3. Altri accantonamenti	130	0	131	0
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	0
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Intermediari di assicurazione	133	0		
	2. Compagnie conti correnti	134	0		
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0		
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	0
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0		
	2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	0
III	- Prestiti obbligazionari		141	0	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142	0	
V	- Debiti con garanzia reale		143	0	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	0	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	0	
VIII	- Altri debiti				
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0		
	2. Per oneri tributari diversi	147	0		
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0		
	4. Debiti diversi	149	0	150	0
IX	- Altre passività				
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0		
	3. Passività diverse	153	0	154	0
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0		
	da riportare				0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
		308	0	
		309	0	
		310	0	311 0
				312 0
	313	0		
	314	0		
	315	0		
	316	0	317 0	
	318	0		
	319	0	320 0	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 0	
	326	0		
	327	0		
	328	0		
	329	0	330 0	
	331	0		
	332	0		
	333	0	334 0	335 0
	904	0		
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			0
H.	RATEI E RISCONTI		
	1. Per interessi	156	0
	2. Per canoni di locazione	157	0
	3. Altri ratei e risconti	158	0
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>160</b>
			0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 0

Società BERICA VITA S.P.A.

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato	2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0			
2. Altre spese di acquisizione	6	0			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0			
4. Avviamento	8	0			
5. Altri costi pluriennali	9	0	10		0
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0			
2. Immobili ad uso di terzi	12	0			
3. Altri immobili	13	0			
4. Altri diritti reali su immobili	14	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16		0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	0			
c) consociate	19	2			
d) collegate	20	0			
e) altre	21	0	22		2
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28		0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34		0
			35		2
			da riportare		0

Esercizio 2018

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	2			
200	0			
201	0	202	2	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
		da riportare		2
				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto		0
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	9	
c) Quote	38	0	
	39	9	
2. Quote di fondi comuni di investimento	40	4.373	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a) quotati	41	892.524	
b) non quotati	42	20	
c) obbligazioni convertibili	43	43	
	44	892.587	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	0	
	48	0	
5. Quote in investimenti comuni	49	0	
6. Depositi presso enti creditizi	50	0	
7. Investimenti finanziari diversi	51	0	
IV - Depositi presso imprese cedenti	52	896.969	
	53	0	54 896.971
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	55	1.399	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	56	0	57 1.399
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	17.705	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	437	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	0	
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e gestione dei fondi pensione	68	0	69 18.142
	da riportare		916.512

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			0
216	11.026				
217	9				
218	0	219	11.035		
		220	5.372		
221	1.071.183				
222	11.820				
223	76	224	1.083.079		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	4	232	1.099.490
				233	0
				234	1.099.492
				235	1.813
				236	0
				237	1.813
		243	21.022		
		244	0		
		245	163		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	21.185
		da riportare			1.122.490

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			916.512
<b>E. CREDITI</b>				
<b>I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	455		
b) per premi degli es. precedenti	72	147	73	602
2. Intermediari di assicurazione			74	2.385
3. Compagnie conti correnti			75	0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0
<b>II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			77	2.987
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	999
2. Intermediari di riassicurazione			79	0
<b>III - Altri crediti</b>			80	999
			81	25.251
			82	29.237
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
<b>I - Attivi materiali e scorte:</b>				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	0
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
3. Impianti e attrezzature			85	0
4. Scorte e beni diversi			86	0
<b>II - Disponibilità liquide</b>			87	0
1. Depositi bancari e c/c postali			88	4.168
2. Assegni e consistenza di cassa			89	0
<b>IV - Altre attività</b>			90	4.168
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
2. Attività diverse			93	3.605
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			94	3.605
			95	7.773
			901	0
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>				
1. Per interessi			96	6.799
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	0
			99	6.799
<b>TOTALE ATTIVO</b>				100
				960.321

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.122.490
251	251			
252	74	253	325	
		254	1.839	
		255	0	
		256	0	257 2.164
		258	313	
		259	0	260 313
				261 24.400 262 26.877
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267 0
		268	7.381	
		269	0	270 7.381
		272	0	
		273	4.948	274 4.948 275 12.329
		903	0	
				276 10.562
				277 0
				278 21 279 10.583
				280 1.172.279

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	31.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	4.791
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0
VII	- Altre riserve	107	26.200
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	14.240
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	12.408
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
			110
			88.639
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118	821.958
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
	3. Riserva per somme da pagare	120	24.959
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
	5. Altre riserve tecniche	122	6.618
			123
			853.535
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	1.399
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
			127
			1.399
	da riportare		
			943.573

Valori dell'esercizio precedente

	281	31.000		
	282	0		
	283	0		
	284	4.262		
	285	0		
	500	0		
	287	26.200		
	288	4.204		
	289	10.565		
	501	0	290	76.231
			291	0
298	1.056.062			
299	0			
300	12.946			
301	0			
302	9.005		303	1.078.013
	305	1.813		
	306	0	307	1.813
da riportare				1.156.057

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			943.573
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
2. Fondi per imposte	129	0		
3. Altri accantonamenti	130	199	131	199
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	4.127		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	60		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	4.187
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	95		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	95
III - Prestiti obbligazionari			141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V - Debiti con garanzia reale			143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	12
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0		
2. Per oneri tributari diversi	147	4.820		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	13		
4. Debiti diversi	149	7.327	150	12.160
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0		
3. Passività diverse	153	95	154	95
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0		155
da riportare				16.549
				960.321

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.156.057
		308	0	
		309	0	
		310	176	311 176
				312 359
	313	3.857		
	314	0		
	315	296		
	316	0	317 4.153	
	318	305		
	319	0	320 305	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 11	
	326	0		
	327	6.194		
	328	13		
	329	5.007	330 11.214	
	331	0		
	332	0		
	333	4	334 4	335 15.687
	904	0		
	da riportare			1.172.279

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			960.321
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	0		
2. Per canoni di locazione	157	0		
3. Altri ratei e risconti	158	0	159	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160	960.321

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.172.279
		336	0	
		337	0	
		338	0	339 0
				340 1.172.279

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita		Totale		
<b>Risultato del conto tecnico .....</b>		1	0	21	16.610	41	16.610
Proventi da investimenti .....	+	2	0			42	0
Oneri patrimoniali e finanziari .....	-	3	0			43	0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita .....	+			24	2.670	44	2.670
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni .....	-	5	0			45	0
<b>Risultato intermedio di gestione .....</b>		6	0	26	19.280	46	19.280
Altri proventi .....	+	7	0	27	168	47	168
Altri oneri .....	-	8	0	28	2.007	48	2.007
Proventi straordinari .....	+	9	0	29	17	49	17
Oneri straordinari .....	-	10	0	30	102	50	102
<b>Risultato prima delle imposte .....</b>		11	0	31	17.356	51	17.356
Imposte sul reddito dell'esercizio .....	-	12	0	32	4.948	52	4.948
<b>Risultato di esercizio .....</b>		13	0	33	12.408	53	12.408

Società BERICA VITA S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+	1 0	31 0
Incrementi nell'esercizio .....	+	2 0	32 0
per: acquisti o aumenti .....		3 0	33 0
riprese di valore .....		4 0	34 0
Rivalutazioni .....		5 0	35 0
altre variazioni .....		6 0	36 0
Decrementi nell'esercizio .....	-	7 0	37 0
per: vendite o diminuzioni .....		8 0	38 0
svalutazioni durature .....		9 0	39 0
altre variazioni .....		10 0	40 0
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>		11 0	41 0
<b>Ammortamenti:</b>			
Esistenze iniziali .....	+	12 0	42 0
Incrementi nell'esercizio .....	+	13 0	43 0
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....		14 0	44 0
altre variazioni .....		15 0	45 0
Decrementi nell'esercizio .....	-	16 0	46 0
per: riduzioni per alienazioni .....		17 0	47 0
altre variazioni .....		18 0	48 0
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*) .....</b>		19 0	49 0
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>		20 0	50 0
Valore corrente .....			51 0
Rivalutazioni totali .....		22 0	52 0
Svalutazioni totali .....		23 0	53 0

pagina volutamente lasciata in bianco

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+	1 2	21 0	41 0
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 0	22 0	42 0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....		3 0	23 0	43 0
riprese di valore .....		4 0	24 0	44 0
rivalutazioni .....		5 0		
altre variazioni .....		6 0	26 0	46 0
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7 0	27 0	47 0
per: vendite o rimborsi .....		8 0	28 0	48 0
svalutazioni .....		9 0	29 0	49 0
altre variazioni .....		10 0	30 0	50 0
<b>Valore di bilancio .....</b>		11 2	31 0	51 0
Valore corrente .....		12 2	32 0	52 0
Rivalutazioni totali .....		13 0		
Svalutazioni totali .....		14 0	34 0	54 0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate .....	61	0
Obbligazioni non quotate .....	62	0
<b>Valore di bilancio .....</b>	63	0
di cui obbligazioni convertibili .....	64	0

Società BERICA VITA S.P.A.

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	c	NQ	1	CATTOLICA SERVICES SCPA - VERONA	242

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

- (1)
- a = Società controllanti
  - b = Società controllate
  - c = Società consociate
  - d = Società collegate
  - e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

- (3) Attività svolta
- 1 = Compagnia di Assicurazione
  - 2 = Società finanziaria
  - 3 = Istituto di credito
  - 4 = Società immobiliare
  - 5 = Società fiduciaria
  - 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
  - 7 = Consorzio
  - 8 = Impresa industriale
  - 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
20.954.083	20.954.083			0,01		0,01

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società BERICA VITA S.P.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:  
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	c	v	CATTOLICA SERVICES SCPA	0	0	0
			<b>Totali C.II.1</b>		0	0
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate		0	0
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			<b>Totale D.I</b>		0	0
			<b>Totale D.II</b>		0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(3) Indicare:

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
  - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
  - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
  - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Nota integrativa - Allegato 7  
Esercizio 2018

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	1.000	2	2	2
	0	0		2	2	2
	0	0		2	2	2
	0	0		0	0	0
	0	0		0	0	0

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a utilizzo non durevole				Totale			
	Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente	
1. Azioni e quote di imprese: .....	1	0	21	0	41	0	61	0	81	0	101	0
a) azioni quotate	2	0	22	0	42	0	62	0	82	0	102	0
b) azioni non quotate .....	3	0	23	0	43	0	63	0	83	0	103	0
c) quote .....	4	0	24	0	44	0	64	0	84	0	104	0
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	0	25	0	45	0	65	0	85	0	105	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	6	0	26	0	46	0	66	0	86	0	106	0
a1) titoli di Stato quotati .....	7	0	27	0	47	0	67	0	87	0	107	0
a2) altri titoli quotati .....	8	0	28	0	48	0	68	0	88	0	108	0
b1) titoli di Stato non quotati .....	9	0	29	0	49	0	69	0	89	0	109	0
b2) altri titoli non quotati	10	0	30	0	50	0	70	0	90	0	110	0
c) obbligazioni convertibili .....	11	0	31	0	51	0	71	0	91	0	111	0
5. Quote in investimenti comuni	12	0	32	0	52	0	72	0	92	0	112	0
7. Investimenti finanziari diversi .....	13	0	33	0	53	0	73	0	93	0	113	0

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a utilizzo non durevole				Totale			
	Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente	
1. Azioni e quote di imprese: .....	121	0	141	0	161	9	181	9	201	9	221	9
a) azioni quotate	122	0	142	0	162	0	182	0	202	0	222	0
b) azioni non quotate .....	123	0	143	0	163	9	183	9	203	9	223	9
c) quote .....	124	0	144	0	164	0	184	0	204	0	224	0
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	125	0	145	0	165	4.373	185	6.464	205	4.373	225	6.464
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	126	277.340	146	292.108	166	615.247	186	637.524	206	892.587	226	929.632
a1) titoli di Stato quotati .....	127	262.920	147	279.081	167	589.101	187	610.762	207	852.021	227	889.843
a2) altri titoli quotati .....	128	14.420	148	13.027	168	26.083	188	26.699	208	40.503	228	39.726
b1) titoli di Stato non quotati .....	129	0	149	0	169	0	189	0	209	0	229	0
b2) altri titoli non quotati	130	0	150	0	170	20	190	20	210	20	230	20
c) obbligazioni convertibili .....	131	0	151	0	171	43	191	43	211	43	231	43
5. Quote in investimenti comuni	132	0	152	0	172	0	192	0	212	0	232	0
7. Investimenti finanziari diversi .....	133	0	153	0	173	0	193	0	213	0	233	0

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali .....	+	1 0 21	0	41 309.235	81 0	101 0
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 0 22	0	42 859	82 0	102 0
per: acquisti		3 0 23	0	43 0	83 0	103 0
riprese di valore .....		4 0 24	0	44 0	84 0	104 0
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5 0 25	0	45 0	85 0	105 0
altre variazioni .....		6 0 26	0	46 859	86 0	106 0
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7 0 27	0	47 32.754	87 0	107 0
per: vendite		8 0 28	0	48 32.000	88 0	108 0
svalutazioni .....		9 0 29	0	49 0	89 0	109 0
trasferimenti al portafoglio non durevole .....		10 0 30	0	50 0	90 0	110 0
altre variazioni .....		11 0 31	0	51 754	91 0	111 0
<b>Valore di bilancio</b>		12 0 32	0	52 277.340	92 0	112 0
Valore corrente		13 0 33	0	53 292.108	93 0	113 0

Società BERICA VITA S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali .....	+	1 0	21 0
Incrementi nell'esercizio:	+	2 0	22 0
per: erogazioni		3 0	
riprese di valore		4 0	
altre variazioni .....		5 0	
Decrementi nell'esercizio: .....	-	6 0	26 0
per: rimborsi		7 0	
svalutazioni .....		8 0	
altre variazioni .....		9 0	
<b>Valore di bilancio</b>		10 0	30 0

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 01      Descrizione fondo: Index

	Valore corrente		Costo di acquisizione					
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente				
I. Terreni e fabbricati	1	0	21	0	41	0	61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote .....	2	0	22	0	42	0	62	0
2. Obbligazioni .....	3	0	23	0	43	0	63	0
3. Finanziamenti .....	4	0	24	0	44	0	64	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	0	25	0	45	0	65	0
IV. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote .....	6	0	26	0	46	0	66	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	1	27	1	47	1	67	1
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	0	28	0	48	0	68	0
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	0	29	0	49	0	69	0
V. Altre attività	10	0	30	0	50	0	70	0
VI. Disponibilità liquide .....	11	0	31	0	51	0	71	0
Altre passività	12	0	32	0	52	0	72	0
	13	0	33	0	53	0	73	0
<b>Totale</b>	14	1	34	1	54	1	74	1

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 02 Descrizione fondo: Unit

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0	21	0	41
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	0	22	0	42
2. Obbligazioni .....	0	23	0	43
3. Finanziamenti .....	0	24	0	44
III. Quote di fondi comuni di investimento	1.388	1.791	1.420	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	0	26	0	46
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	0	27	0	47
3. Depositi presso enti creditizi .....	0	28	0	48
4. Investimenti finanziari diversi .....	0	29	0	49
V. Altre attività	0	30	0	50
VI. Disponibilità liquide .....	31	31	31	51
Altre passività	-21	32	-21	52
	0	33	0	53
<b>Totale</b>	<b>1.398</b>	<b>1.812</b>	<b>1.430</b>	<b>74</b>

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo:      Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0	21	0	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	0	22	0	62
2. Obbligazioni .....	0	23	0	63
3. Finanziamenti .....	0	24	0	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	1.388	1.791	1.420	1.771
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	0	26	0	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	1	27	1	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	0	28	0	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	0	29	0	69
V. Altre attività	0	30	0	70
VI. Disponibilità liquide .....	31	31	31	71
Altre passività	-21	32	-21	72
	0	33	0	73
<b>Totale</b>	<b>1.399</b>	<b>1.813</b>	<b>1.431</b>	<b>1.793</b>

Società **BERICA VITA S.P.A.**

Esercizio **2018**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 01 Descrizione Fondo Pensione : **Fondi pensione**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	1	0 21	0 41	0 61
2. Obbligazioni .....	2	0 22	0 42	0 62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	3	0 23	0 43	0 63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	4	0 24	0 44	0 64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	0 25	0 45	0 65
4. Depositi presso enti creditizi .....	6	0 26	0 46	0 66
5. Investimenti finanziari diversi .....	7	0 27	0 47	0 67
III. Altre attività	8	0 28	0 48	0 68
IV. Disponibilità liquide .....	9	0 29	0 49	0 69
Altre passività	10	0 30	0 50	0 70
	11	0 31	0 51	0 71
<b>Totale</b>	12	0 32	0 52	0 72

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
<b>Riserva premi:</b>					
Riserva per frazioni di premi .....	1	0	11	0	21
Riserva per rischi in corso .....	2	0	12	0	22
<b>Valore di bilancio</b>	3	0	13	0	23
<b>Riserva sinistri:</b>					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	0	14	0	24
Riserva per spese di liquidazione .....	5	0	15	0	25
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6	0	16	0	26
<b>Valore di bilancio</b>	7	0	17	0	27

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri .....	1	819.773	11	1.051.212	21	-231.439
Riporto premi .....	2	215	12	603	22	-388
Riserva per rischio di mortalità .....	3	2	13	3	23	-1
Riserve di integrazione .....	4	1.968	14	4.244	24	-2.276
<b>Valore di bilancio</b>	5	821.958	15	1.056.062	25	-234.104
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .....	6	0	16	0	26	0

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali .....	+	1 0	11 0	21 176	31 11
Accantonamenti dell'esercizio .....	+	2 0	12 0	22 48	32 11
Altre variazioni in aumento .....	+	3 0	13 0	23 0	33 0
Utilizzazioni dell'esercizio .....	-	4 0	14 0	24 25	34 10
Altre variazioni in diminuzione .....	-	5 0	15 0	25 0	35 0
<b>Valore di bilancio .....</b>		6 0	16 0	26 199	36 12

Società

BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Azioni e quote .....	1	0	2	0	3	2	4	0	5	0	6	2
Obbligazioni .....	7	0	8	0	9	0	10	0	11	0	12	0
Finanziamenti	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Quote in investimenti comuni	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Depositi presso enti creditizi	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	30	0
Investimenti finanziari diversi .....	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
Depositi presso imprese cedenti	37	0	38	0	39	0	40	0	41	0	42	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	48	0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	54	0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	0	56	0	57	0	58	0	59	0	60	0
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	0	62	0	63	0	64	0	65	0	66	0
Altri crediti .....	67	2.276	68	0	69	1.673	70	0	71	0	72	3.949
Depositi bancari e c/c postali .....	73	0	74	0	75	0	76	0	77	0	78	0
Attività diverse .....	79	0	80	0	81	0	82	0	83	0	84	0
<b>Totale</b>	85	2.276	86	0	87	1.675	88	0	89	0	90	3.951
di cui attività subordinate	91	0	92	0	93	0	94	0	95	0	96	0

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0	116	0	117	0	118	0	119	0	120	0
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Debiti diversi .....	139	5.582	140	0	141	1.496	142	0	143	0	144	7.078
Passività diverse .....	145	0	146	0	147	0	148	0	149	0	150	0
<b>Totale</b>	151	5.582	152	0	153	1.496	154	0	155	0	156	7.078

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	0 31		0
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	0 32		0
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi .....	3	0 33		0
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	0 34		0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	0 35		0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	0 36		0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	0 37		0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	0 38		0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi .....	9	0 39		0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	0 40		0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	0 41		0
<b>Totale</b>	12	0 42		0
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	0 43		0
b) da terzi	14	0 44		0
<b>Totale</b>	15	0 45		0
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	16	0 46		0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	17	0 47		0
<b>Totale</b>	18	0 48		0
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	0 49		0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	0 50		0
c) altri impegni	21	4.383 51		1.825
<b>Totale</b>	22	4.383 52		1.825
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi .....	23	0 53		0
VI. Titoli depositati presso terzi .....	24	898.360 54		1.101.284
<b>Totale</b>	25	898.360 55		1.101.284

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio						Esercizio precedente							
	Acquisto			Vendita			Acquisto			Vendita				
	(1)	(2)		(1)	(2)		(1)	(2)		(1)	(2)			
Futures:														
su azioni	1	0	101	0	21	0	41	0	141	0	61	0	161	0
su obbligazioni	2	0	103	0	22	0	43	0	143	0	62	0	163	0
su valute	3	0	103	0	23	0	43	0	143	0	63	0	163	0
su tassi	4	0	104	0	24	0	44	0	144	0	64	0	164	0
altri	5	0	105	0	25	0	45	0	145	0	65	0	165	0
Opzioni:														
su azioni	6	0	106	0	26	0	46	0	146	0	66	0	166	0
su obbligazioni	7	0	107	0	27	0	47	0	147	0	67	0	167	0
su valute	8	0	108	0	28	0	48	0	148	0	68	0	168	0
su tassi	9	0	109	0	29	0	49	0	149	0	69	0	169	0
altri	10	0	110	0	30	0	50	0	150	0	70	0	170	0
Swaps:														
su valute	11	0	111	0	31	0	51	0	151	0	71	0	171	0
su tassi	12	0	112	0	32	0	52	0	152	0	72	0	172	0
altri	13	0	113	0	33	0	53	0	153	0	73	0	173	0
Altre operazioni	14	0	114	0	34	0	54	0	154	0	74	0	174	0
<b>Totale</b>	15	0	115	0	35	0	55	0	155	0	75	0	175	0

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2) .....	1 0	2 0	3 0	4 0	5 0
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	6 0	7 0	8 0	9 0	10 0
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	11 0	12 0	13 0	14 0	15 0
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) .....	16 0	17 0	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	21 0	22 0	23 0	24 0	25 0
R.C. generale (ramo 13) .....	26 0	27 0	28 0	29 0	30 0
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	36 0	37 0	38 0	39 0	40 0
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	41 0	42 0	43 0	44 0	45 0
Assistenza (ramo 18) .....	46 0	47 0	48 0	49 0	50 0
<b>Totale assicurazioni dirette .....</b>	<b>51 0</b>	<b>52 0</b>	<b>53 0</b>	<b>54 0</b>	<b>55 0</b>
<b>Assicurazioni indirette .....</b>	<b>56 0</b>	<b>57 0</b>	<b>58 0</b>	<b>59 0</b>	<b>60 0</b>
<b>Totale portafoglio italiano .....</b>	<b>61 0</b>	<b>62 0</b>	<b>63 0</b>	<b>64 0</b>	<b>65 0</b>
<b>Portafoglio estero</b>	<b>66 0</b>	<b>67 0</b>	<b>68 0</b>	<b>69 0</b>	<b>70 0</b>
<b>Totale generale</b>	<b>71 0</b>	<b>72 0</b>	<b>73 0</b>	<b>74 0</b>	<b>75 0</b>

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:	1	2.124	11	0	21	2.124
a) 1 per polizze individuali .....	2	2.121	12	0	22	2.121
2 per polizze collettive	3	3	13	0	23	3
b) 1 premi periodici	4	1.743	14	0	24	1.743
2 premi unici	5	381	15	0	25	381
c) 1 per contratti senza partecipazione agli utili	6	752	16	0	26	752
2 per contratti con partecipazione agli utili	7	1.372	17	0	27	1.372
3 per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	0	18	0	28	0

Saldo della riassicurazione .....	9	-1.570	19	0	29	-1.570
-----------------------------------	---	--------	----	---	----	--------

## Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	0 41	0 81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	0 42	353 82
<b>Totale</b>	3	0 43	353 83
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati</b>	4	0 44	0 84
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	0 45	0 85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	0 46	0 86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	0 47	0 87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	0 48	28.250 88
Interessi su finanziamenti	9	0 49	0 89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	0 50	0 90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	0 51	0 91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	0 52	0 92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	0 53	0 93
<b>Totale</b>	14	0 54	28.250 94
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati	15	0 55	0 95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	0 56	0 96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	0 57	0 97
Altre azioni e quote	18	0 58	0 98
Altre obbligazioni	19	0 59	83 99
Altri investimenti finanziari	20	0 60	0 100
<b>Totale</b>	21	0 61	83 101
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	0 62	0 102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	0 63	0 103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	0 64	0 104
Profitti su altre azioni e quote	25	0 65	2.214 105
Profitti su altre obbligazioni	26	0 66	7.985 106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	0 67	0 107
<b>Totale</b>	28	0 68	10.199 108
<b>TOTALE GENERALE</b>	29	0 69	38.885 109

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Terreni e fabbricati .....	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento .....	3	4
Altri investimenti finanziari .....	4	0
- di cui proventi da obbligazioni .....	5	0
Altre attività .....	6	0
<b>Totale</b>	7	4
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento .....	10	7
Profitti su altri investimenti finanziari .....	11	0
- di cui obbligazioni .....	12	0
Altri proventi .....	13	0
<b>Totale</b>	14	7
<b>Plusvalenze non realizzate</b> .....	15	1
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	16	12

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	21	0
Altri investimenti finanziari .....	22	0
- di cui proventi da obbligazioni .....	23	0
Altre attività .....	24	0
<b>Totale</b>	25	0
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	0
- di cui obbligazioni .....	28	0
Altri proventi .....	29	0
<b>Totale</b>	30	0
<b>Plusvalenze non realizzate</b> .....	31	0
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	32	0

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>					
Oneri inerenti azioni e quote	1	0	31	1	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2	0	32	0	62
Oneri inerenti obbligazioni	3	0	33	2.211	63
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	0	34	0	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	0	35	0	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6	0	36	77	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	0	37	1	67
<b>Totale</b>	8	0	38	2.290	68
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>					
Terreni e fabbricati	9	0	39	0	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	0	40	0	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	0	41	0	71
Altre azioni e quote .....	12	0	42	0	72
Altre obbligazioni .....	13	0	43	1.678	73
Altri investimenti finanziari .....	14	0	44	606	74
<b>Totale</b>	15	0	45	2.284	75
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0	46	0	76
Perdite su azioni e quote	17	0	47	273	77
Perdite su obbligazioni .....	18	0	48	706	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19	0	49	0	79
<b>Totale</b>	20	0	50	979	80
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	21	0	51	5.553	81

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	0
Quote di fondi comuni di investimento	3	0
Altri investimenti finanziari .....	4	0
Altre attività	5	24
<b>Totale</b>	6	24
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	0
Perdite su fondi comuni di investimento	9	18
Perdite su altri investimenti finanziari .....	10	0
Altri oneri .....	11	0
<b>Totale</b>	12	18
<b>Minusvalenze non realizzate</b>	13	40
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	14	82

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	0
Altri investimenti finanziari .....	22	0
Altre attività	23	0
<b>Totale</b>	24	0
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	0
Perdite su altri investimenti finanziari .....	26	0
Altri oneri .....	27	0
<b>Totale</b>	28	0
<b>Minusvalenze non realizzate</b>	29	0
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	30	0

Società BERICA VITA S.P.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo <u>01</u>		Codice ramo <u>02</u>	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati	+	1 0	1 0	0
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 0	2 0	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 0	3 0	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4 0	4 0	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 0	5 0	0
Spese di gestione	-	6 0	6 0	0
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A</b>		7 0	7 0	0
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B</b>		8 0	8 0	0
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C</b>		9 0	9 0	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....		10 0	10 0	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11 0	11 0	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)</b>		12 0	12 0	0

	Codice ramo <u>07</u>		Codice ramo <u>08</u>	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati	+	1 0	1 0	0
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 0	2 0	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 0	3 0	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4 0	4 0	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 0	5 0	0
Spese di gestione	-	6 0	6 0	0
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A</b>		7 0	7 0	0
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B</b>		8 0	8 0	0
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C</b>		9 0	9 0	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....		10 0	10 0	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11 0	11 0	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)</b>		12 0	12 0	0

	Codice ramo <u>13</u>		Codice ramo <u>14</u>	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati	+	1 0	1 0	0
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 0	2 0	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 0	3 0	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4 0	4 0	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 0	5 0	0
Spese di gestione	-	6 0	6 0	0
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A</b>		7 0	7 0	0
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B</b>		8 0	8 0	0
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C</b>		9 0	9 0	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....		10 0	10 0	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11 0	11 0	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)</b>		12 0	12 0	0

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo <u>03</u> Corpi di veicoli terrestri (denominazione)		Codice ramo <u>04</u> Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)		Codice ramo <u>05</u> Corpi di veicoli aerei (denominazione)		Codice ramo <u>06</u> Corpi di veicoli marittimi (denominazione)	
1	0	1	0	1	0	1	0
2	0	2	0	2	0	2	0
3	0	3	0	3	0	3	0
4	0	4	0	4	0	4	0
5	0	5	0	5	0	5	0
6	0	6	0	6	0	6	0
7	0	7	0	7	0	7	0
8	0	8	0	8	0	8	0
9	0	9	0	9	0	9	0
10	0	10	0	10	0	10	0
11	0	11	0	11	0	11	0
12	0	12	0	12	0	12	0

Codice ramo <u>09</u> Altri danni ai beni (denominazione)		Codice ramo <u>10</u> R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)		Codice ramo <u>11</u> R.C. aeromobili (denominazione)		Codice ramo <u>12</u> R.C. veicoli marittimi (denominazione)	
1	0	1	0	1	0	1	0
2	0	2	0	2	0	2	0
3	0	3	0	3	0	3	0
4	0	4	0	4	0	4	0
5	0	5	0	5	0	5	0
6	0	6	0	6	0	6	0
7	0	7	0	7	0	7	0
8	0	8	0	8	0	8	0
9	0	9	0	9	0	9	0
10	0	10	0	10	0	10	0
11	0	11	0	11	0	11	0
12	0	12	0	12	0	12	0

Codice ramo <u>15</u> Cauzione (denominazione)		Codice ramo <u>16</u> Perdite pecuniarie (denominazione)		Codice ramo <u>17</u> Tutela legale (denominazione)		Codice ramo <u>18</u> Assistenza (denominazione)	
1	0	1	0	1	0	1	0
2	0	2	0	2	0	2	0
3	0	3	0	3	0	3	0
4	0	4	0	4	0	4	0
5	0	5	0	5	0	5	0
6	0	6	0	6	0	6	0
7	0	7	0	7	0	7	0
8	0	8	0	8	0	8	0
9	0	9	0	9	0	9	0
10	0	10	0	10	0	10	0
11	0	11	0	11	0	11	0
12	0	12	0	12	0	12	0

Società **BERICA VITA S.P.A.**

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni  
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati		
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale		
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4		
Premi contabilizzati .....	+	0	11	0	31	0	41	0
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	0	12	0	32	0	42	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	0	13	0	33	0	43	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	0	14	0	34	0	44	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	0	15	0	35	0	45	0
Spese di gestione	-	0	16	0	36	0	46	0
<b>Saldo tecnico (+ o -)</b>		0	17	0	37	0	47	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	-						48	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	0		29	0		49	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>		0	20	0	40	0	50	0

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01			Codice ramo 02			Codice ramo 03		
	Assicurazioni sulla durata della vita umana			Assicurazioni sulla nuzialità e assicurazioni di natalità			Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento		
	(denominazione)			(denominazione)			(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>									
Premi contabilizzati	+	1	1.895	1	0	1	0		
Oneri relativi ai sinistri	-	2	236.230	2	0	2	328		
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	-228.634	3	0	3	-416		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-2.928	4	0	4	11		
Spese di gestione	-	5	3.412	5	0	5	13		
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	29.812	6	0	6	-60		
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)</b>	<b>A</b>	7	17.771	7	0	7	26		
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>	8	-1.570	8	0	8	0		
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>	9	0	9	0	9	0		
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>	<b>(A + B + C)</b>	10	16.201	10	0	10	26		

	Codice ramo 04			Codice ramo 05			Codice ramo 06		
	Assicurazione malattia			Operazioni di capitalizzazione			Fondi pensione		
	(denominazione)			(denominazione)			(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>									
Premi contabilizzati	+	1	0	1	229	1	0		
Oneri relativi ai sinistri	-	2	0	2	8.531	2	0		
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	0	3	-7.856	3	0		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	0	4	-3	4	0		
Spese di gestione	-	5	0	5	8	5	0		
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	0	6	840	6	0		
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)</b>	<b>A</b>	7	0	7	383	7	0		
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>	8	0	8	0	8	0		
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>	9	0	9	0	9	0		
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>	<b>(A + B + C)</b>	10	0	10	383	10	0		

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita  
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4					
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti						
		1	2	3	4						
Premi contabilizzati .....	+	1	2.124	11	-1.269	21	0	31	0	41	3.393
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2	245.089	12	1.245	22	0	32	0	42	243.844
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	-236.906	13	-3.316	23	0	33	0	43	-233.590
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-2.920	14	0	24	0	34	0	44	-2.920
Spese di gestione	-	5	3.433	15	-768	25	0	35	0	45	4.201
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	30.592			26	0			46	30.592
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>		7	18.180	17	1.570	27	0	37	0	47	16.610

(\* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati .....	+	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	0
Oneri relativi ai sinistri	-	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	0
Spese di gestione	-	6	0
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)</b>	<b>A</b>	7	0
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>	8	0
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	<b>E</b>	11	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12	0

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati	+	1	0
Oneri relativi ai sinistri	-	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	0
Spese di gestione	-	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6	0
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7	0
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>	8	0
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>	9	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b>	10	0

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società

BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2018

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate  
I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
<b>Proventi da investimenti</b>												
Proventi da terreni e fabbricati	1	0	2	0	3	0	4	0	5	0	6	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	7	0	8	0	9	0	10	0	11	0	12	0
Proventi su obbligazioni .....	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Interessi su finanziamenti	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Proventi su altri investimenti finanziari .....	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	30	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
<b>Totale</b>	37	0	38	0	39	0	40	0	41	0	42	0
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	48	0
<b>Interessi su crediti .....</b>												
Interessi su crediti .....	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	54	0
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	55	117	56	0	57	16	58	0	59	0	60	133
Altri proventi e recuperi	61	0	62	0	63	0	64	0	65	0	66	0
<b>Totale</b>	67	117	68	0	69	16	70	0	71	0	72	133
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	73	0	74	0	75	0	76	0	77	0	78	0
<b>Proventi straordinari</b>	79	0	80	0	81	0	82	0	83	0	84	0
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	85	117	86	0	87	16	88	0	89	0	90	133

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate  
II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>												
Oneri inerenti gli investimenti .....	91	0	92	0	93	0	94	0	95	0	96	0
Interessi su passività subordinate	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0	116	0	117	0	118	0	119	0	120	0
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Interessi su debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Interessi su altri debiti	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Perdite su crediti	139	0	140	0	141	0	142	0	143	0	144	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	117	146	0	147	0	148	16	149	0	150	133
Oneri diversi .....	151	0	152	0	153	0	154	0	155	0	156	0
<b>Totale</b>	157	117	158	0	159	0	160	16	161	0	162	133
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	163	0	164	0	165	0	166	0	167	0	168	0
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	169	0	170	0	171	0	172	0	173	0	174	0
<b>Oneri straordinari</b> .....	175	0	176	0	177	0	178	0	179	0	180	0
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	181	117	182	0	183	0	184	16	185	0	186	133

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società BERICA VITA S.P.A.

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni				Gestione vita				Totale			
	Stabilimento		L.P.S.		Stabilimento		L.P.S.		Stabilimento		L.P.S.	
Premi contabilizzati:												
in Italia .....	1	0	5	0	11	2.124	15	0	21	2.124	25	0
in altri Stati dell'Unione Europea .....	2	0	6	0	12	0	16	0	22	0	26	0
in Stati terzi .....	3	0	7	0	13	0	17	0	23	0	27	0
<b>Totale</b>	4	0	8	0	14	2.124	18	0	24	2.124	28	0

Società **BERICA VITA S.P.A.**

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni .....	1	0 31	157	61	157	
- Contributi sociali .....	2	0 32	55	62	55	
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3	0 33	11	63	11	
- Spese varie inerenti al personale .....	4	0 34	11	64	11	
<b>Totale</b>	5	0 35	234	65	234	
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni .....	6	0 36	0	66	0	
- Contributi sociali .....	7	0 37	0	67	0	
- Spese varie inerenti al personale .....	8	0 38	0	68	0	
<b>Totale</b>	9	0 39	0	69	0	
<b>Totale complessivo</b>	10	0 40	234	70	234	
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>						
Portafoglio italiano	11	0 41	0	71	0	
Portafoglio estero	12	0 42	0	72	0	
<b>Totale</b>	13	0 43	0	73	0	
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro</b>	14	0 44	234	74	234	

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti .....	15	0 45	1	75	1	
Oneri relativi ai sinistri .....	16	0 46	5	76	5	
Altre spese di acquisizione .....	17	0 47	95	77	95	
Altre spese di amministrazione .....	18	0 48	0	78	0	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19	0 49	133	79	133	
.....	20	0 50	0	80	0	
<b>Totale</b>	21	0 51	234	81	234	

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti .....	91	0
Impiegati .....	92	3
Salariati .....	93	0
Altri .....	94	0
<b>Totale</b>	95	3

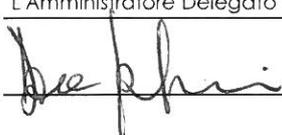
IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori .....	96	5	98	73
Sindaci .....	97	3	99	50

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

L'Amministratore Delegato dott. DAVIDE BERVEGLIERI (\*\*)

  
(\*\*)

(\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.





# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



**BERICA VITA S.p.A.**  
**Sede legale: Via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza**  
**Capitale sociale: Euro 31.000.000 I.V.**  
**Iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza REA n. 298604**  
**Codice Fiscale e Partita IVA n. 03096340249**

\*\*\*\*\*

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'Assemblea dei Soci di BERICA VITA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile.

In particolare, in base a tale disposizione normativa, il Collegio Sindacale deve riferire all'assemblea in merito ai risultati dell'esercizio sociale ed all'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Del nostro operato, diamo atto di quanto segue:

- **Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.**
- **Abbiamo ottenuto dall'Organo Delegato, secondo quanto previsto dallo statuto, informazioni sull'andamento generale della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Compagnia.**  
Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.  
Il Collegio, in merito alla **"Continuità Aziendale"**, richiama il contenuto della "Parte A - Criteri di Valutazione" della Nota Integrativa, nel quale gli Amministratori evidenziano l'effetto sull'operatività della Società della messa in liquidazione del socio di minoranza Banca Popolare di Vicenza S.p.a. in L.C.A. con il conseguente venir meno degli accordi distributivi. In tale contesto gli Amministratori evidenziano altresì che il risultato economico positivo, la solidità patrimoniale della Società e del Gruppo a cui la stessa appartiene non inducono comunque ad avere dubbi circa la capacità della società di operare come un'entità in funzionamento. Tale assunto è richiamato a sua volta nella sezione "Richiamo d'informativa" della relazione della Società di Revisione indipendente che esprime un giudizio senza rilievi con riferimento a tale aspetto.
- **Abbiamo tenuto riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 septies del Codice Civile, di cui abbiamo dato evidenza nei verbali del Collegio, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.**
- **Abbiamo preso conoscenza, durante le verifiche periodiche, dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Compagnia, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché sugli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.**
- **Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Compagnia, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.**

• **Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 (come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135) nonché in base all'esame campionario di documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.**

• **Abbiamo vigilato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), c), d) ed e) del citato D.Lgs. n. 39 del 2010 (come modificato dal D.Lgs. 135/2016), in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ed in particolare:**

- a) abbiamo informato l'organo di amministrazione della Compagnia dell'esito della revisione legale ed abbiamo trasmesso a tale organo la relazione di cui all'art. 11 del Regolamento UE n. 537 del 2014;
- b) abbiamo monitorato il processo d'informativa finanziaria, adottando le dovute iniziative volte a garantire l'integrità;
- c) abbiamo controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno, della qualità e di gestione del rischio della società e della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria della società;
- d) abbiamo monitorato la revisione legale del bilancio di esercizio;
- e) abbiamo verificato e monitorato l'indipendenza della Società di revisione legale in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione della Compagnia ed in merito non ha osservazioni da riferire.

La Società di revisione ha inoltre fornito al Comitato per il controllo interno la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento UE n. 537 del 2014 nella quale sono stati illustrati i risultati dell'attività di revisione legale.

In particolare, come riportato nella suddetta Relazione, non sono state riscontrate carenze nei sistemi di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria e nel sistema contabile che siano sufficientemente importanti da meritare di essere portate all'attenzione del Collegio Sindacale.

- **I rapporti intercorsi con le società del gruppo sono stati illustrati nella Relazione al bilancio.**
- **Abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa in materia di antiriciclaggio verificando l'adeguatezza del sistema di gestione e controllo del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 231 del 2007 (nella versione precedentemente in vigore), degli articoli 46 e 51 del D.Lgs. n. 231 del 2007 (nella versione attualmente in vigore) e dell'articolo 8 del Regolamento ISVAP n. 41 del 15 maggio 2012. In tal senso il Collegio ha ricevuto informativa da parte della Funzione di Revisione Interna, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del citato provvedimento ISVAP.**
- **Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza ex Decreto Legislativo n. 231 del 2001 e non sono emerse criticità** rispetto al modello organizzativo ovvero dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- **Abbiamo ricevuto informazioni in merito al Codice della Privacy (D.Lgs n.196/2003)** e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- **Abbiamo ottenuto informazioni atte alla verifica della compatibilità delle politiche generali ed alla coerenza del complesso delle operazioni di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento n. 24 del 6 giugno 2016** e non sono emersi dati e informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- **Abbiamo verificato ai sensi del citato art. 12 comma 1 lettera a), sulla base di incontri con le funzioni delegate, la conformità degli atti di gestione alle linee guida indicate nella relativa delibera**, e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- **Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha reso all'Assemblea l'informativa di cui all'articolo 24, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 39 del 2011 in ordine all'applicazione delle Politiche di Remunerazione.**
- **Non si sono verificate situazioni ex art. 2406 del Codice Civile.**
- **Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.**
- **Nel corso dell'esercizio non sono state espresse dal Collegio Sindacale pareri ovvero Proposte motivate previste dalla legge.**

## Relazione del Collegio Sindacale

- L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 11 riunioni del Collegio a norma dell'art. 2404 del Codice Civile, assistendo a n. 11 adunanze del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 2405 del Codice Civile, nonché nell'ambito di incontri con i responsabili di varie funzioni societarie.
- **Diamo atto che, in seguito all'entrata in vigore della Direttiva Solvency II in data 1° gennaio 2016, la Compagnia, nel corso dell'esercizio ha posto in essere gli adempimenti richiesti dal Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione Europea del 10 ottobre 2014 e dalle Linee Guida Eopa in tema di Informativa ai fini della stabilità finanziaria, trasmettendo all'Autorità di Vigilanza la relativa reportistica.**
- Diamo inoltre atto che nella riunione del 14 dicembre 2018 il Collegio Sindacale ha dato parere favorevole al conferimento dell'incarico di revisione esterna dei dati Solvency II ai sensi del regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 42 alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. per il triennio 2018/2020.
- **Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.**
- **Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, dal quale emerge un utile di euro 12.408.036 corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione della Funzione Attuariale in ordine al computo delle riserve tecniche. La Relazione che non evidenzia rilievi e/o problematiche particolari.**
- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla vigente legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- **Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.**
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del Codice Civile.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo legale dei conti contenute nella relazione accompagnatoria del bilancio emessa in data 15 marzo 2019 proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, così come è stato redatto e vi è stato proposto dagli Amministratori che prevede la destinazione del risultato dell'esercizio come segue:

- Euro 620.402 alla riserva legale;
- Euro 11.787.634 ad utili portati a nuovo.

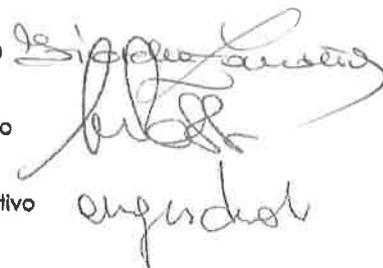
Adcl, 15 marzo 2019

**Il Collegio Sindacale**

Dr.ssa Fiorella Zanatta - Presidente

Dr. Andrea Rossi - Sindaco effettivo

Dr. Augusto Turato - Sindaco effettivo





# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10  
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014  
E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

**Agli Azionisti di  
Berica Vita S.p.A.**

## **RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Berica Vita S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Richiamo d'informativa**

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità Aziendale" contenuto nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa, nel quale gli Amministratori evidenziano l'effetto sull'operatività della Società della messa in liquidazione del socio di minoranza Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in L.C.A. con il conseguente venir meno degli accordi distributivi. In tale contesto gli Amministratori evidenziano altresì che il risultato economico positivo, la solidità patrimoniale della Società e del Gruppo a cui la stessa appartiene non inducono comunque ad avere dubbi circa la capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame.

Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese: Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about)

© Deloitte & Touche S.p.A.

**Valutazione dei titoli obbligazionari non quotati e dei titoli obbligazionari quotati su mercati non attivi****Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Nel bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2018 risultano iscritti, nella voce C.III "Altri investimenti finanziari", titoli obbligazionari non quotati e titoli obbligazionari quotati su mercati non attivi (di seguito "titoli obbligazionari non quotati su mercati attivi") per un valore complessivo di Euro 24,5 milioni.

Come evidenziato dagli Amministratori nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa, la definizione del valore di mercato degli strumenti finanziari, qualora non sia direttamente osservabile su un mercato attivo, comporta un elevato ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime ed ipotesi la cui variazione potrebbe determinare scostamenti in relazione alle grandezze in esame.

La Società descrive, nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa, i criteri utilizzati per la determinazione del valore di mercato delle attività finanziarie, le principali tecniche di valutazione applicate nonché le modalità di definizione del valore di mercato per le diverse tipologie di strumenti finanziari detenuti in portafoglio.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare dei titoli obbligazionari non quotati su mercati attivi, del grado di soggettività insito nella valutazione di tali strumenti finanziari, anche tenuto conto delle incertezze connesse alla corretta e completa identificazione degli stessi, abbiamo considerato la valutazione dei titoli obbligazionari non quotati su mercati attivi un aspetto chiave della revisione del bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2018.

**Procedure di revisione svolte**

Abbiamo preliminarmente acquisito una conoscenza del processo di investimento seguito dalla Società che ha incluso la comprensione degli indirizzi gestionali e strategici. In tale ambito le procedure di revisione hanno incluso la rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società e lo svolgimento di procedure di verifica in merito alla conformità alle direttive aziendali e alle politiche di gestione degli investimenti.

Con riferimento ai titoli obbligazionari non quotati su mercati attivi abbiamo svolto, tra le altre, anche avvalendoci degli esperti del *network* Deloitte, le seguenti procedure:

- comprensione e rilevazione dei controlli posti in essere dalla Società nell'identificazione di tali strumenti finanziari;
- comprensione e rilevazione dei controlli posti in essere dalla Società nel processo di determinazione del valore di mercato di detti strumenti finanziari;
- verifica, su una selezione di tali strumenti finanziari, della corretta identificazione da parte della Direzione della tipologia degli strumenti finanziari stessi;

- comprensione dei modelli di valutazione e dei relativi dati di *input* utilizzati dalla Società per la determinazione del valore degli strumenti non quotati su mercati attivi e analisi della loro ragionevolezza, anche rispetto agli *standard o best practice* di mercato;
- analisi delle fonti utilizzate e verifica dell'attendibilità dei principali *input* inseriti nel modello di valutazione, mediante confronto con i principali *infoprovider*;
- ricalcolo del valore di mercato su una selezione di tali strumenti finanziari;
- verifica della coerenza della valorizzazione di una selezione di strumenti finanziari con le evidenze documentali fornite da terze parti;
- esame dell'informativa fornita dalla Società rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

#### Valutazione delle riserve matematiche

##### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Al 31 dicembre 2018 la Società ha iscritto in bilancio nella voce C.II "Riserve Tecniche Rami Vita" riserve matematiche per un ammontare complessivo pari a Euro 822,0 milioni.

Come riportato nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa, le riserve matematiche per l'esercizio delle assicurazioni private sulla vita sono valutate sulla base dei principi attuariali previsti dall'allegato 14 del regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Come evidenziato dagli Amministratori, nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa, il processo di formazione delle riserve matematiche si basa, tra l'altro, su flussi di dati rivenienti dai principali processi caratteristici e, per sua natura, risente dei rischi tipici di un'impresa assicurativa, connessi alla gestione finanziaria degli investimenti e alla complessità e varietà del portafoglio assicurativo.

Il processo di formazione delle riserve matematiche include altresì la determinazione delle riserve aggiuntive, costituite per far fronte ai rischi di mortalità o altri rischi, quali le prestazioni garantite alla scadenza o i valori di riscatto garantiti. La definizione delle riserve matematiche comporta quindi un elevato ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime ed ipotesi, la cui modifica potrebbe comportare una variazione del risultato finale degli importi iscritti in bilancio.

La Società riporta nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa i criteri seguiti e le metodologie applicate nella determinazione delle riserve matematiche.

In considerazione della significatività dell'ammontare delle riserve matematiche iscritte in bilancio nonché dell'esistenza della componente discrezionale insita nella natura estimativa di talune riserve aggiuntive, abbiamo ritenuto che il processo di valutazione delle riserve matematiche costituisca un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2018.

---

**Procedure di  
revisione svolte**

Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di esperti appartenenti al *network* Deloitte, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- comprensione del processo di formazione delle riserve matematiche che ha incluso la conoscenza degli indirizzi gestionali ed assuntivi e degli eventuali mutamenti intervenuti nel quadro normativo e regolamentare di settore;
- rilevazione e verifica dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di predisposizione dell'Informativa finanziaria nell'area delle riserve matematiche;
- svolgimento di procedure di verifica in relazione alla completezza e adeguatezza dei portafogli presi a riferimento e dei relativi dati di base;
- lettura ed analisi delle relazioni sulle riserve tecniche predisposte dalle competenti funzioni aziendali;
- verifica del calcolo delle riserve matematiche attraverso l'applicazione di metodi semplificati (c.d. "metodo ricorrente contabile") al fine di valutare la ragionevolezza dei valori di riserva determinati della Direzione della Società;
- ricalcolo, per una selezione di contratti assicurativi in portafoglio, del valore della componente di riserva matematica al 31 dicembre 2018, utilizzando le formule di calcolo contenute nelle note tecniche di polizza e analizzando la conformità del calcolo alle procedure aziendali e alla normativa di riferimento;
- analisi di ragionevolezza dei metodi e delle principali ipotesi tecniche ed evolutive sulle quali si sono basate le stime delle riserve aggiuntive incluse nelle riserve matematiche, avuto riguardo a quanto disposto dalla normativa di riferimento;
- esame dell'informativa fornita dalla Società rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea dei soci di Berica Vita S.p.A. ci ha conferito in data 8 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58**

Gli Amministratori di Berica Vita S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Berica Vita S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Berica Vita S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Berica Vita S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

##### **Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami vita**

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Berica Vita S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Berica Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2018. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

# Deloitte

7

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 di Berica Vita S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Vittorio Frigerio**  
Socio

Milano, 15 marzo 2019

